



Università degli Studi di Padova

BOLLETTINO - NOTIZIARIO

anno accademico 2003/2004

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

**Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni
interpersonali**

Aggiornato al 27 febbraio 2004

Indice Generale

5.4	Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali	4
	Biologia applicata (base) M - Z	4
	Biologia applicata (dupl.) A - L	5
	Fondamenti della psicologia (base) A - L	6
	Fondamenti della psicologia (dupl.) M - Z	7
	Informatica di base	8
	Psicobiologia (base) A - L	9
	Psicobiologia (dupl.) M - Z	10
	Psicologia dinamica (base) A - L	12
	Psicologia dinamica (dupl.) M - Z	13
	Psicologia generale (base) A - L	14
	Psicologia generale (dupl.) M - Z	16
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (base) A - L	17
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (dupl.) M - Z	18
	Psicologia sociale (base) A - L	19
	Psicologia sociale (dupl.) M - Z	20
	Psicologia dello sviluppo (base) A - L	21
	Psicologia dello sviluppo (dupl.) M - Z	22
	Psicomетria (base) A - L	23
	Psicomетria (dupl.) M - Z	25
	Lingua inglese (base)	26
	Metodologia con applicazioni informatiche (base) A - L	28
	Metodologia con applicazioni informatiche (dupl.) M - Z	29
	Metodologia della ricerca in ambito clinico (base) A - L	29
	Metodologia della ricerca in ambito clinico (dupl.) M - Z	31
	Pedagogia generale	32
	Pedagogia generale (seminario)	33
	Psicologia clinica (base) A - L	33
	Psicologia clinica (dupl.) M - Z	34
	Psicologia di comunità	35
	Psicologia dinamica (avanzato) (base) A - L	36
	Psicologia dinamica (avanzato) (dupl.) M - Z	38
	Psicodiagnostica	40
	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	41
	Psicologia generale e psicologia della personalità (base) A - L	42
	Psicologia generale e psicologia della personalità (dupl.) M - Z	43
	Sociologia della comunicazione (base) A - L	43
	Sociologia della comunicazione (dupl.) M - Z	44
	Sociologia generale (base) A - L	44
	Sociologia generale (dupl.) M - Z	44
	Storia della filosofia (per psicologi) (base) A - L	46
	Storia della filosofia (per psicologi) (dupl.) M - Z	47
	Tecniche di counseling familiare	47
	Tecniche di indagine della personalità (base) A - L	49
	Tecniche di indagine della personalità (dupl.) M - Z	50
	Teoria e tecniche dei test di personalità (base) A - L	51
	Teoria e tecniche dei test di personalità (dupl.) M - Z	52
	Teoria e tecniche del colloquio psicologico (base) A - D	53
	Teoria e tecniche del colloquio psicologico (dupl.) E - N	54
	Teoria e tecniche del colloquio psicologico (tripl.) O - Z	56

Lingua inglese (base)	A - L	57
Lingua inglese (dupl.)	M - Z	59
Neuropsichiatria Infantile (base)	M - Z	59
Neuropsichiatria infantile (dupl.)	A - L	60
Pedagogia generale (seminario)		60
Psichiatria		61
Psichiatria (base)	A - L	61
Psichiatria (dupl.)	M - Z	62
Psicologia clinica (avanzato) A (base)	A - L	63
Psicologia clinica (avanzato) A (dupl.)	M - Z	65
Psicologia clinica (avanzato) B		66
Psicologia della salute (base)		67
Psicologia della salute (avanzato)		68
Psicologia delle tossicodipendenze		70
Psicopatologia generale e dello sviluppo		71
Sociologia della devianza (base)	A - L	73
Sociologia della devianza (dupl.)	M - Z	73
Tecniche di dinamica di gruppo		73
Tecniche di indagine della personalità (avanzato) (base)	A - L	75
Tecniche di indagine della personalità (avanzato) (dupl.)	M - Z	76
Teoria e tecniche dei test di personalità (avanzato) (base)	A - L	77
Teoria e tecniche dei test di personalità (avanzato) (dupl.)	M - Z	78

5.4 Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali

Primo anno

Biologia applicata (base)

M - Z

SSD [BIO/13], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Francesco Argenton

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento delle basi della biologia moderna, con particolare riferimento alla biologia cellulare. Tali conoscenze sono indispensabili per la comprensione degli argomenti dei corsi di psicobiologia e di genetica umana.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso.

Contenuti

- Considerazioni generali sui viventi [5]
- Molecole e macromolecole di interesse biologico [5]
- La cellula: morfologia e organizzazione, fisiologia, metabolismo [8]
- Le basi moderne dell'eredità: sintesi proteica e suo significato, modalità di divisione cellulare [7]

Testi di riferimento

Fondamentali consigliati:

- Purves W.K., Sadava D., Orians G.H., Heller C.H. (2001). "Biologia". Zanichelli, Bologna. (volume I, la cellula; volume II, l'informazione e l'ereditarietà. Dei due volumi dovranno essere considerate le parti in cui sono trattati gli argomenti del programma)

Testi ausiliari, consigliati per l'approfondimento:

- Alberts B., Bray D., Johnson A., Lewis J., Raff M., Roberts K., Walter P. (1999). "L'essenziale di biologia molecolare della cellula". Zanichelli, Bologna.
- Cooper G.M. (1998). "La Cellula. Un approccio molecolare". Zanichelli, Bologna.
- Koolman J. e Rohm K.H. (1997). "Testo Atlante di Biochimica". Zanichelli, Bologna.
- Wolfe S.L. (1995). "Introduzione alla Biologia cellulare e molecolare". EdiSES, Napoli.

Metodi didattici

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi. È auspicato l'intervento attivo degli studenti; le cinque ore di esercitazione in aula saranno dedicate, assecondando le loro richieste, al chiarimento o all'approfondimento di particolari argomenti.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova orale finale, per la quale è necessaria l'iscrizione, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima dell'esame. Eventuali prove intermedie scritte saranno concordate durante il corso.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Viale Colombo, 3.

Biologia applicata (dupl.)

A – L

SSD [Bio/13], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Angelo Bisazza

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento delle basi della biologia moderna, con particolare riferimento alla biologia cellulare, alla genetica e all'evoluzione dell'uomo. Alcune di queste informazioni sono indispensabili per la comprensione degli argomenti del corso di Psicobiologia e sono propedeutiche ai corsi di Genetica Umana e di Etologia.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso

Contenuti

- Selezione naturale e teoria dell'evoluzione [5]
- La cellula: morfologia e organizzazione, fisiologia, metabolismo [7]
- Le basi moderne dell'eredità: sintesi proteica e suo significato, modalità di divisione cellulare. Cenni di Genetica Umana [13]
- L'approccio evoluzionistico allo studio della psicologia [5]

Testi di riferimento

I testi e il materiale didattico per il corso saranno indicati a lezioni e sulla pagina di Infostudent del docente

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite

Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi e simulazione di prove di accertamento.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta e una orale. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Fondamenti della psicologia (base)

A - L

SSD [M-PSI/01], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Cesare Cornoldi

Prof.ssa Mariaelena Tagliabue

Obiettivi formativi

Scopi dell'insegnamento sono quelli di introdurre lo studente ai temi fondamentali e allo studio della Psicologia. La sua collocazione entro il piano generale degli studi per la laurea in Psicologia è di studio di avvio.

Prerequisiti

Conoscenze di base e capacità concettuali possedute tipicamente da uno studente che ha conseguito la maturità

Contenuti

Modulo I (prof. Cornoldi):

- Che cos'è e di cosa si occupa la Psicologia
- Psicologia ingenua e Psicologia scientifica
- Elementi di storia della Psicologia

Modulo II (prof.ssa Tagliabue):

- I metodi di ricerca
- L'analisi delle fonti
- Mente e corpo

Testi di riferimento

Cornoldi C. e Tagliabue M. (2003) "Introduzione allo studio della Psicologia" Dispensa disponibile presso la libreria Unipress

- Legrenzi P. (a cura di) (2002) "Storia della Psicologia", Il Mulino, Bologna.

N.B.: gli studenti frequentanti e che svolgeranno le esercitazioni proposte a lezione potranno portare solo il primo volume (punto a); gli studenti che hanno una storia documentata di dislessia, altro disturbo specifico di apprendimento o di attenzione, potranno richiedere adattamenti del programma e della prova di esame, presentandosi al ricevimento del docente

Metodi didattici

Le lezioni useranno didattica frontale e momenti interattivi e saranno integrate da esercitazioni (10 ore) svolte dallo stesso docente in cui verranno proposte situazioni concrete e verrà introdotto un Esperimento cui lo studente sarà invitato a partecipare.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta, della durata di un'ora (con domande a risposte alternative predeterminate e temi da sviluppare; la comunicazione dei risultati avviene generalmente dopo 15 giorni dalla prova attraverso affissione dei risultati; non vi è integrazione orale; il voto potrà essere registrato in uno qualsiasi degli appelli ufficiali d'esame.

Ricevimento

prof. Cornoldi: Martedì mattina, in orario compatibile con l'orario delle lezioni, presso lo studio del docente in Via Venezia 8, III piano.

dr.sa Tagliabue: Mercoledì (14.30-16.30), in orario compatibile con l'orario delle lezioni, presso lo studio del docente in Via Venezia 8, IV piano.

Fondamenti della psicologia (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/01], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Sadi Marhaba

Obiettivi formativi

Il corso vuole offrire una introduzione generale e storico-critica allo studio della Psicologia, nei suoi contenuti, orientamenti, metodi, problemi fondamentali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

- 1) La Psicologia, i suoi oggetti, il suo studio scientifico, le sue aree [10]
- 2) I grandi temi, le fonti, il percorso di studio della Psicologia [10]
- 3) Elementi fondamentali di Storia della Psicologia [10]

Testi di riferimento

- Marhaba S. (2003). " Storia, territori e strumenti della psicologia". Upsel, Padova (libreria in via Venezia, 11. Tel. e Fax 0498078255. Indirizzo e-mail: upsel@tin.it). Questo testo di studio è il solo ed unico, sia per gli studenti frequentanti, sia per gli studenti non frequentanti, ed è obbligatorio e non sostituibile con altri testi o con testi degli anni precedenti. E' consigliabile prenotare il testo presso la Upsel.

Metodi didattici

Le lezioni hanno per oggetto unicamente gli argomenti contenuti nel suddetto testo, che lo studente deve poi studiare per il necessario approfondimento, anche in vista dell'esame.

Modalità d'esame

L' esame consiste in una prova scritta (durata: un'ora e 45 minuti) con domande solo di tipo aperto, relative esclusivamente ai contenuti del suddetto testo. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per l'esame.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti ha luogo una volta alla settimana presso lo studio del docente, in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Sono previste lezioni integrative su aspetti o àmbiti specifici della psicologia.

Altre informazioni

- I risultati degli esami vengono messi su Infostudent, su Internet, e vengono inseriti in forma cartacea nella bacheca di via Venezia 12, mediamente una settimana prima delle date di registrazione.
- Le prove valutate insufficienti possono essere visionate, dai loro autori, esclusivamente durante l'orario di ricevimento del docente, entro due settimane dopo la comunicazione dei risultati.
- Lo studente che non si presenta all'esame, dopo essersi prenotato su Infostudent, può riprenotarsi per il successivo appello della stessa sessione.
- Lo studente la cui prova è stata valutata insufficiente non può ripresentarsi nell'appello successivo della stessa sessione, ma deve aspettare la sessione successiva.
- Gli esami possono essere registrati anche nelle date di registrazione delle sessioni successive a quella in cui gli esami stessi sono stati sostenuti, entro e non oltre un anno.
- Gli esami devono essere registrati dallo studente in persona (non sono ammesse deleghe), solo nelle date e nelle sedi delle registrazioni, non durante l'orario di ricevimento del docente.
- Per problemi particolari, riferirsi solo all'orario di ricevimento del docente (venire personalmente o telefonare).
- Si prega di non inviare posta elettronica al docente.

Informatica di base

Curricula [1, 2, 3], Crediti [4]

Prof. Giulio Vidotto

Prof. Egidio Robusto

Obiettivi formativi

Il possesso di adeguate conoscenze informatiche costituisce una condizione essenziale per affrontare non solo molte delle unità didattiche del corso di studi, ma anche la professione e la ricerca. Questo modulo non prevede l'attivazione di corsi specifici, ma il solo accertamento delle competenze. Per la costituzione di tali competenze o per il loro affinamento, gli studenti potranno far uso dei supporti informatici e degli applicativi disponibili presso i laboratori della Facoltà. Le conoscenze e le abilità richieste sono quelle indicate nel Syllabus v. 4.0 della patente europea d'informatica (ECDL), reperibile all'indirizzo http://www.ecdl.it/index_b.htm, con particolare riguardo ai moduli da 1 a 4 (1 - Concetti teorici di base; 2 - Uso del computer e gestione dei file; 3 - Elaborazione testi; 4 - Foglio elettronico). Di tali quattro moduli, i primi due costituiscono nozioni preliminari, e dunque non soggette ad essere accertate in modo diretto in sede d'esame.

Testi di riferimento

A titolo indicativo, gli studenti potranno far riferimento per la preparazione dell'esame ad uno dei due seguenti manuali (limitatamente alle sezioni dedicate ai moduli ECDL da 1 a 4):

- Pezzoni S., Pezzoni P., Vaccaro S. (2003). "La patente europea - Guida completa - Terza edizione". Mondadori Informatica, Milano
- Colombo B., Massaro D. (2003). "ECDL La patente europea del computer - Syllabus 4.0". McGraw-Hill, Milano

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova teorico-pratica.... L'iscrizione alla prova va effettuata, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso gli studi dei docenti.

Altre informazioni

Agli studenti in possesso del certificato ECDL o dell'attestazione del superamento dei moduli da 1 a 4, desumibile dalla Skill Card personale, sarà automaticamente riconosciuto il superamento dell'esame in sede di registrazione.

Psicobiologia (base)

A - L

SSD [M-PSI/02], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof. Angelo Bisazza

Obiettivi formativi

La prima parte del corso intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso e del sistema endocrino. Queste informazioni saranno utilizzate nella seconda parte del corso per approfondire il tema delle basi biologiche dei processi mentali.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso. È inoltre necessaria la conoscenza di biologia della cellula, di genetica e fisiologia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata.

Contenuti

- Anatomia del sistema nervoso e fisiologia della cellula nervosa [10]
- Impulso nervoso, trasmissione sinaptica e circuiti neurali [10]
- Elaborazione dell'informazione sensoriale e motoria [10]
- Il sistema nervoso autonomo e il sistema endocrino [10]
- Psicobiologia delle emozioni e dei processi cognitivi superiori (memoria, linguaggio e attenzione) [15]
- Psicobiologia dei disturbi mentali [5]

Testi di riferimento

- Bear M. F., Connors B. W., Paradiso M. A. (2002). "Neuroscienze: esplorando il cervello". Masson, Milano.

A lezione saranno indicati alcuni testi e alcuni software per l'apprendimento dell'anatomia del sistema nervoso.

Saranno fornite inoltre alcune dispense del docente in forma cartacea ed elettronica e a lezione saranno indicati alcuni software per l'apprendimento dell'anatomia del sistema nervoso.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad

approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, esercitazioni all'utilizzo delle risorse in Internet, esercitazioni pratiche mediante programmi al computer, simulazione di prove di accertamento.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta e una orale. Per sostenere l'esame, gli studenti devono aver superato l'esame di Biologia applicata. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Tra le attività previste ci sono la visita di un laboratorio di ricerca, lezioni in piccoli gruppi sulle metodologie di ricerca in psicobiologia e sulle risorse in Internet.

Psicobiologia (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/02], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof. Alessandro Angrilli

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia dei sistemi nervoso ed endocrino e alcune nozioni sulle basi biologiche del comportamento e dei processi mentali.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso. È inoltre necessaria la conoscenza sulla struttura e la biologia della cellula e le basi di biochimica e metabolismo che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata.

Contenuti

- 1) Anatomia del sistema nervoso e fisiologia della cellula nervosa [10]
- 2) Impulso nervoso, trasmissione sinaptica e circuiti neurali [10]
- 3) Elaborazione dell'informazione sensoriale e motoria [10]
- 4) Il sistema nervoso autonomo e il sistema endocrino [10]
- 5) Psicobiologia delle emozioni e dei processi cognitivi superiori (memoria, linguaggio e attenzione) [15]
- 6) Psicobiologia dei disturbi mentali [5]

Testi di riferimento

- Bear M., Connors B. e Paradiso M. (2002) "Neuroscienze. Esplorando il Cervello". Masson, Milano. (vanno bene sia la prima che la seconda edizione)

- Khale, Frotscher. (2001 seconda o terza edizione). "Anatomia umana - Atlante tascabile. 3 Sistema nervoso ed organi di senso". Casa Editrice Ambrosiana, Milano. Per chi possiede la seconda edizione del Bear, il Kahle non è necessario.

A lezione saranno indicati alcuni programmi software (BRAINIAC) per l'apprendimento dell'anatomia e fisiologia del sistema nervoso ed endocrino.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite o dispense speciali.

Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, esercitazioni all'utilizzo delle risorse in Internet, esercitazioni pratiche mediante programmi al computer, simulazione di prove di accertamento ed alcuni seminari tenuti dagli studenti stessi.

Modalità d'esame

A) L'esame consiste di una prova scritta ed una integrazione orale a discrezione del docente. La presenza degli studenti alle lezioni verrà accertata regolarmente ogni settimana e si richiederà, per essere ammesso all'esame, per lo meno il 50% delle lezioni. I non frequentanti dovranno integrare il programma con due capitoli del testo, il cap. 11 per intero e tutto il cap. 19 per il Bear vecchia edizione (1998) o il cap. 23 per il Bear nuova edizione (2002).

B) è possibile sostenere l'esame più di una volta nella stessa sessione, ma coloro che hanno già sostenuto con esito negativo l'esame nella stessa sessione o che hanno sostenuto l'esame scritto più di tre volte in un anno, dovranno fare un'integrazione orale che prevede un accertamento accurato della preparazione su tutte le parti del programma. Al momento della pubblicazione dei risultati della prova scritta sarà quindi indicato quali studenti debbano obbligatoriamente sostenere la prova orale.

C) Gli argomenti dell'esame sono i capitoli dei libri raccomandati, le dispense in biblioteca, le esercitazioni, audiovisivi ed i seminari.

D) Per essere ammesso all'esame, si richiede di aver sostenuto e registrato l'esame di Biologia Applicata.

E) Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent o telegramma, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova di accertamento scritta.

F) L'esame consiste di 30 domande a scelta multipla (4 possibili risposte, una sola giusta) + 5 domande obbligatorie sui capitoli integrativi per i non frequentanti. In aggiunta ci sono 6 domande di neuroanatomia comprendenti una vista esterna del cervello (2 pt), le aree di Brodmann (2 pt), ed una sezione orizzontale o coronale (2pt) per un punteggio totale di 36 punti (chi supera il 30 prende la lode). La durata dell'esame è di 30 minuti.

G) Il programma di studio valido sarà l'ultimo (a fine corso) riportato nelle dispense e sarà uguale per tutti gli studenti, anche quelli che hanno frequentato negli anni passati.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio (stanza 404) del docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Tra le attività previste ci sono la visita di un laboratorio di ricerca, lezioni in piccoli gruppi sulle metodologie di ricerca in psicobiologia e sulle risorse in Internet.

Altre informazioni

Le dispense del docente, con il programma preciso sui testi Bear e Kahle sia nelle vecchie che nelle nuove edizioni, le informazioni sulla modalità d'esame, le liste di chi ha la frequenza, sono reperibili in Biblioteca Metelli, sala fotocopiatrici.

Psicologia dinamica (base)

A - L

SSD [M-PSI/07], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Adriana Lis

Obiettivi formativi

La psicologia dinamica è una teoria generale del funzionamento mentale. Il modello psicoanalitico, al quale il corso fa soprattutto riferimento, si caratterizza per l'importanza che attribuisce alla vita psichica, all'affettività, alla costruzione delle relazioni d'oggetto e alla conflittualità intrapsichica. Il corso riguarda la teoria freudiana e di alcuni successivi autori che hanno proposto delle teorizzazioni psicoanalitiche con particolare riguardo agli psicologi dell'Io e a quelli che condividono un'ottica evolutiva.

Prerequisiti

Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo.

Contenuti

- I concetti fondamentali della psicoanalisi (15)
- La Scuola Inglese e la "Controversial discussion: M. Klein, A. Freud, Winnicott e gli indipendenti. (5)
- Gli Psicologi dell'Io: Hartmann, Spitz, Mahler. (5 ore)
- I recenti sviluppi della Psicoanalisi e l'Infant Research: Bowlby, Greenspan. (5)
- Relazione fra Psicoanalisi e Psicologia Dinamica e recenti teorie dinamiche. (10 ore)

Testi di riferimento

- Lis, A., Stella, S., Zavattini, G.C. (1999). "Manuale di Psicologia Dinamica". Il Mulino, Bologna. Capitoli: 2, 4, 5, 6.2, 13, 14, glossario.
- 1 Testo a scelta fra le seguenti opere di Freud:
 - Freud, S., "Casi clinici". Bollati Boringhieri, Torino.
 - Freud, S., (1905). "Tre saggi sulla teoria sessuale". Bollati Boringhieri, Torino.
 - Freud, S., (1922). "Io e Es". Bollati Boringhieri, Torino.
 - Freud, S., (1901). "Psicopatologia della vita quotidiana". Bollati Boringhieri, Torino.
 - Freud, S., (1899). "L'interpretazione dei sogni". Bollati Boringhieri, Torino.
 - Freud, A., (1936). "L'io e i meccanismi di difesa". Bollati Boringhieri, Torino.
 - Mahler, M., Pine, F., Bergman, A., (1978). "La nascita psicologica nel bambino". Bollati Boringhieri, Torino.
 - Spitz, R., (1962). "Il primo anno di vita del bambino". Giunti, Firenze.
 - Greenspan, S., (1996): "Psicoterapia e sviluppo psicologico". Il Mulino, Bologna.
 - Bowlby, J., (1999). "Una base sicura". Cortina, Milano.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Alcune ore verranno utilizzate per simulazione di prove di accertamento delle parti del programma mano a mano svolte. Le esercitazioni saranno tenute dalla dott.ssa Chiara Stragliotto.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni, 80, presso il LIRIPAC.

Psicologia dinamica (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/07], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Emilia Ferruzza

Obiettivi formativi

La psicologia dinamica è una teoria generale del funzionamento mentale. Il modello psicoanalitico, al quale il corso fa riferimento, si caratterizza per l'importanza che attribuisce alla vita psichica, all'affettività, alla costruzione delle relazioni d'oggetto e alla conflittualità intrapsichica.

Il corso riguarda la Metapsicologia psicoanalitica, ossia gli assunti teorici che derivano dalla rielaborazione dell'esperienza clinica, e la Teoria dello sviluppo, che prende in considerazione lo sviluppo delle pulsioni, lo sviluppo dell'Io, lo sviluppo delle relazioni d'oggetto.

Prerequisiti

Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo.

Contenuti

I concetti fondamentali della psicoanalisi:

- La metapsicologia freudiana secondo i punti di vista topico, economico, dinamico, strutturale [5]
- Sviluppo e funzioni dell'Io. Concetti di angoscia, di conflitto e relativi meccanismi di difesa [5]
- Il punto di vista genetico: le fasi libidiche [5]
- Il narcisismo. Lutto e melanconia. Pulsione di vita e pulsione di morte. [5]
- Il pensiero post-freudiano: La Scuola inglese: i principali contributi di M. Klein e di D.W. Winnicott [5]
- Teorie della separazione e dell'attaccamento: i principali contributi di M. Mahler, R. Spitz, J. Bowlby, D. Stern. Adolescenza e psicoanalisi [5]

Testi di riferimento

- Mangini E. (2001) "Lezioni sul pensiero freudiano". LED, Milano. La/lo studente e' tenuta/o

a conoscere: Capitoli 9 - 10 - 11 - 12 (par.1 e 4) - 13 - 14 - 15 (par. 2) 16 - 17 (par.2 e 3) - 18 (par.3) - 19 (par.1)- 20.

- Mangini E. (a cura di) (2003) "Lezioni sul pensiero post - freudiano" LED, Milano. La/lo studente è tenuta/o a conoscere: Capitoli - 7 - 10 - 20.

Un libro a scelta fra:

- Esposito C., Ferruzza E., Mangini E., Racialbuto A.(2001) "Lo stesso e l'altro. Identità e carattere in adolescenza". Borla, Roma.

- Esposito C. (a cura di) Adolescenza e trauma. Il trauma dell'età, l'età dei traumi. Borla, Roma (in corso di pubblicazione)

Tutti i volumi sono obbligatori.

Metodi didattici

Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo studente potrà approfondire attraverso lo studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni teoriche, con la partecipazione degli studenti. Gli studenti frequentanti (la frequenza non è obbligatoria) riceveranno nel corso

delle lezioni indicazioni su una modalità della preparazione dell'esame che tenga conto della

didattica in aula.

L'argomento "Adolescenza e psicoanalisi" sarà oggetto di un ciclo di Lezioni Integrative, pari ad 1 credito formativo, se tale ciclo di lezioni sarà deliberato dal consiglio di Facoltà

Modalità d'esame

Gli studenti si iscriveranno all'esame (scritto) da 20 a 7 giorni prima della data prevista per ogni singolo appello, attraverso Infostudent.

L'esame scritto si svolgerà con domande aperte sui libri indicati in bibliografia e, per i frequentanti, sugli argomenti delle lezioni.

Per la registrazione e l'eventuale integrazione orale (facoltativa) non occorre prenotazione.

Ricevimento

La docente riceve settimanalmente presso il L.I.R.I.P.A.C. - Via Belzoni 80.

Psicologia generale (base)

A - L

SSD [M-PSI/01], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [primo]

Prof.ssa Maria Rosa Baroni

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica, per quanto riguarda i processi cognitivi, emozionali e motivazionali. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nei settori esaminati.

Prerequisiti

Si richiede la conoscenza dei contenuti del corso di "Fondamenti della psicologia" (seguito dagli studenti durante la prima parte dello stesso semestre), soprattutto come introduzione storico-metodologica ai temi e al linguaggio della psicologia.

Contenuti

- Sensazione e percezione [10]
- Apprendimento [10]
- Memoria [10]
- Pensiero [5]
- Linguaggio [10]
- Intelligenza [5]
- Motivazione [5]
- Emozione [5]

Testi di riferimento

- Darley J.M., Glucksberg S., Kinchla R.A. (1993). "Psicologia". Il Mulino, Bologna. (Esclusi i capitoli 1, 2, 5).
- Magro T., Peron E., Roncato S. (2000). "Introduzione alla psicologia generale. Tra teoria e pratica". LED, Milano.
- "Codice Etico della Ricerca e dell'Insegnamento in Psicologia" dell'AIP (Associazione Italiana di Psicologia), reperibile in fotocopia presso il Centro Stampa della Biblioteca di Psicologia "Fabio Metelli" oppure in Internet all'indirizzo www.aipass.org. (cliccando "Associazione", poi "commissione Etica", poi "Codice Etico").

I testi in programma sono gli stessi per frequentanti e non frequentanti.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il manuale e il libro di esercizi. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza), con lo scopo di presentare alcune applicazioni pratiche delle teorie presentate.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta a domande aperte, con possibilità di integrazione orale. Per gli studenti frequentanti sarà possibile sostenere una prima prova parziale di accertamento a metà del semestre e una seconda alla fine del corso. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio della docente nel Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8.

Psicologia generale (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/01], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [primo]

Prof. Alberto Argenton

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica, per quanto riguarda i processi cognitivi, emozionali e motivazionali. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nei settori esaminati.

Prerequisiti

Si richiede la conoscenza dei contenuti del corso di "Fondamenti della psicologia" (seguito dagli studenti durante la prima parte dello stesso semestre), soprattutto come introduzione storico-metodologica ai temi e al linguaggio della psicologia.

Contenuti

- Sensazione e percezione [10]
- Apprendimento [10]
- Memoria [10]
- Pensiero [5]
- Linguaggio [10]
- Intelligenza [5]
- Motivazione [5]
- Emozione [5]

Testi di riferimento

- Darley J.M., Glucksberg S., Kinchla R.A. (1993). "Psicologia". Il Mulino, Bologna. (Esclusi i capitoli 1, 2, 5).
- Magro T., Peron E., Roncato S. (2000). "Introduzione alla psicologia generale. Tra teoria e pratica". LED, Milano.
- "Codice Etico della Ricerca e dell'Insegnamento in Psicologia" dell'AIP (Associazione Italiana di Psicologia), reperibile in fotocopia presso il Centro Stampa della Biblioteca di Psicologia "Fabio Metelli" oppure in Internet all'indirizzo www.aipass.org. (cliccando "Associazione", poi "commissione Etica", poi "Codice Etico").

I testi in programma sono gli stessi per frequentanti e non frequentanti.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il manuale e il libro di esercizi. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza), con lo scopo di presentare alcune applicazioni pratiche delle teorie presentate.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta a domande aperte, con possibilità di integrazione orale. Per gli studenti frequentanti sarà possibile sostenere una prima prova parziale di accertamento a metà del semestre e una seconda alla fine del corso. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso gli studi dei due docenti nella sede di via Venezia 8.

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (base)

A - L

SSD [M-PSI/06], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Luciano Gamberini

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro si giunge ad esaminare le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni.

Prerequisiti

Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alle scienze sociali.

Contenuti

- Evoluzione storica e contesto organizzativo [10]
- I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti della psicologia del lavoro [10]
- Significato e centralità del lavoro [5]
- Motivazione, soddisfazione e clima organizzativo [5]

Testi di riferimento

- De Carlo N. A. (a cura di) (2002). "Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro". Franco Angeli, Milano, volume primo (in particolare il capitolo 2); volume secondo (in particolare i capitoli 2,3,4).
- Pedon A., Maeran R. (2002). "Elementi di psicologia del lavoro". LED, Milano (in particolare i capitoli 1,3,4,8,10).

Metodi didattici

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti, nonché da esercitazioni.

Modalità d'esame

La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, il martedì dalle ore 11.00 alle 13.00, presso lo studio del docente in via Venezia 8.

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/06], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Roberta Maeran

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro si giunge ad esaminare le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni.

Prerequisiti

Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alle scienze sociali.

Contenuti

- Evoluzione storica e contesto organizzativo [10]
- I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti della psicologia del lavoro [5]
- Significato, centralità, importanza, coinvolgimento nel lavoro [5]
- Motivazione, soddisfazione, clima e cultura organizzativa [5]
- Il disagio nelle organizzazioni [5]

Testi di riferimento

- Pedon A., Maeran R. (2002). "Psicologia e mondo del lavoro – temi introduttivi alla psicologia del lavoro". LED, Milano.
- De Carlo N.A. (a cura di) (2002). "Teorie & Strumenti di intervento per lo psicologo del lavoro". Volume primo (in particolare il capitolo secondo); Volume secondo (in particolare i capitoli 1 e 3), Franco Angeli, Milano.

Metodi didattici

Le lezioni hanno come obiettivo l'approfondimento degli argomenti elencati nel programma nonché la contestualizzazione storico-sociale ed economica delle principali teorie organizzative.

Le esercitazioni, condotte dal docente stesso, daranno la possibilità allo studente di conoscere e confrontarsi con specifiche realtà lavorative. Saranno proposti casi ed interventi organizzativi.

Modalità d'esame

La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente. Per sostenere la prova d'esame gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, il martedì dalle ore 9.00 alle 11.00, presso lo studio del docente in via Venezia 8.

Psicologia sociale (base)

A - L

SSD [M-PSI/05], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof. Alberto Voci

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente strumenti teorici e metodologici per l'analisi psicosociale. Poiché si tratta di un corso di base, le lezioni saranno dedicate allo studio dei principali processi psicosociali che regolano l'interazione tra l'individuo e il suo ambiente sociale.

Prerequisiti

Conoscenza di elementi di base della psicologia generale e della psicometria.

Contenuti

- Atteggiamenti e cognizione sociale [15]
- Il sé tra cognizione e cultura [5]
- Influenza sociale e persuasione [15]
- Aggressività e altruismo [5]
- Processi psicosociali all'interno dei gruppi [10]
- Processi psicosociali tra i gruppi [10]

Testi di riferimento

- Zamperini A., Testoni I. (2002). "Psicologia sociale". Einaudi, Torino.
- Voci A. (2003). "Processi psicosociali nei gruppi". Laterza, Roma-Bari.

Metodi didattici

Il corso è organizzato in lezioni di tipo teorico ed esercitazioni. Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati nei loro aspetti generali. Le esercitazioni, tenute dal docente, saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione, alla presentazione e simulazione di esempi di ricerca. Gli studenti saranno invitati a partecipare in modo attivo e critico alle diverse proposte didattiche.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta con domande aperte e a scelta. Gli studenti che frequentano regolarmente avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in due prove durante il corso. La frequenza al corso sarà accertata settimanalmente. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio, in cui avverrà la partecipazione guidata a indagini psicosociali.

Psicologia sociale (dupl.)

M - Z

SSD M-PSI/05], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof. Adriano Zamperini

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente strumenti teorici e metodologici per l'analisi psicosociale. Poiché si tratta di un corso di base, le lezioni saranno dedicate allo studio dei principali processi psicosociali che regolano l'interazione tra l'individuo e il suo ambiente sociale.

Prerequisiti

Conoscenza di elementi di base della psicologia generale e della psicometria.

Contenuti

- Atteggiamenti e cognizione sociale [10]
- Relazioni sociali e sviluppo del sé [10]
- La comunicazione [10]
- Aggressività e altruismo [10]
- L'influenza sociale [10]
- I processi di gruppo [10]

Data la collocazione di questo corso all'interno della laurea in scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali, verrà data particolare importanza agli aspetti applicativi della psicologia sociale, ad esempio nei campi della salute/malattia, della solidarietà e dell'interculturalità.

Testi di riferimento

Testi obbligatori:

- Zamperini A., Testoni I. (2002). "Psicologia sociale". Einaudi, Torino.
- Zamperini A. (2001). "Psicologia dell'inerzia e della solidarietà". Einaudi, Torino.

Testi facoltativi consigliati per approfondimento:

- Goffman E. (2003). "Asylums. Le istituzioni totali: i meccanismi dell'esclusione e della violenza". Einaudi, Torino.
- Milgram S. (2003). "Obbedienza all'autorità". Einaudi, Torino.

A lezione saranno fornite ulteriori letture di approfondimento dei temi trattati.

Gli studenti potranno inoltre usufruire di altro materiale didattico in formato elettronico reperibile nel sito della Facoltà di Psicologia.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo e le letture suggerite.

Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, esercitazioni pratiche di ricerche e esperimenti, simulazione di prove di accertamento.

Gli studenti saranno invitati a partecipare in modo attivo e critico alle diverse proposte didattiche.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta con domande aperte, domande a risposte alternative predeterminate e temi da sviluppare. Non sono previste integrazioni orali.

Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. La frequenza al corso sarà accertata settimanalmente. Gli studenti possono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Tra le attività previste vi sono lezioni in piccoli gruppi sulla metodologia di ricerca in psicologia sociale e la partecipazione guidata a indagini psicosociali.

Psicologia dello sviluppo (base)

A - L

SSD [M-PSI/04], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Chiara Levorato (I° Modulo)

Prof.ssa Beatrice Benelli (II° Modulo)

Obiettivi formativi

Lo scopo dell'insegnamento è quello di fornire un quadro di riferimento delle principali teorie psicologiche relative allo sviluppo dell'individuo e di analizzare i cambiamenti che si verificano nei comportamenti e nelle funzioni psicologiche dalla nascita all'adolescenza. Attraverso lo studio degli argomenti affrontati durante il corso, lo studente dovrebbe acquisire una conoscenza delle fasi dello sviluppo psicologico, dei processi e dei meccanismi che sottostanno ad esso e delle cause che lo determinano. Particolare attenzione verrà dedicata anche alle tecniche di valutazione delle principali acquisizioni e competenze in età evolutiva.

Prerequisiti

Le conoscenze fornite dai corsi di Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria costituiscono un prezioso supporto alla comprensione delle teorie e dei metodi di indagine e di valutazione nella psicologia dello sviluppo.

Contenuti

1° Modulo: Prof.ssa Chiara Levorato

- Inquadramento metodologico della psicologia dello sviluppo e principali approcci teorici [5]
- Lo sviluppo mentale nelle teorie di Piaget, Vygotsky, Bruner [10]
- Lo sviluppo della memoria e l'approccio cognitivista allo sviluppo delle conoscenze (10)
- La valutazione dell'intelligenza e delle difficoltà di apprendimento [5]

2° Modulo: Prof.ssa Beatrice Benelli

- Prime forme di conoscenza e comunicazione [5]
- Lo sviluppo del linguaggio e la sua valutazione [10]
- Lo sviluppo sociale ed emotivo-affettivo [10]
- Lo sviluppo di altri sistemi simbolici [5]

Testi di riferimento

- Levorato M.C. (2002) "Lo sviluppo psicologico". Einaudi, Torino.

Primo Modulo: Capitoli 1,2,3,4,5,7

Secondo modulo: Capitoli 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14.

- Axia G, e Bonichini S.(a cura di) "La valutazione del bambino", Carocci, Firenze.

Primo modulo: cap 2, 3, 5

Secondo modulo: Capitolo 4

Metodi didattici

Coloro che si dichiarano frequentanti sono tenuti a frequentare le lezioni per almeno due terzi di ciascun modulo. Periodicamente la frequenza verrà accertata a lezione. Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente approfondirà gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo ed eventuali altre letture consigliate. Le ore di esercitazione in aula saranno dedicate a: a) approfondimento degli argomenti delle lezioni; b) proiezione e discussione di audiovisivi; c) simulazione di prove di accertamento; d) esercitazioni su specifici temi. Le ore di esercitazione saranno incardinate alle lezioni teoriche e non separate da esse.

Modalità d'esame

L'esame, per entrambi i moduli, si svolge in forma scritta con domande aperte e a scelta multipla.

Modalità di esame.

Alla fine del primo modulo, i frequentanti possono sostenere il primo esame parziale. Chi lo supera, può sostenere, alla fine del corso, anche l'esame parziale relativo al secondo modulo. La votazione finale consiste nella media tra le due valutazioni parziali. Coloro che non abbiano superato il primo esame parziale, dovranno sostenere l'esame intero negli appelli ufficiali (che si svolgono a partire dalla fine del corso), come pure coloro che, pur avendo superato il primo esame parziale, non superassero il secondo. Coloro che non frequentano o che, pur frequentando, non desiderano avvalersi dell'opportunità di sostenere le prove parziali, devono sostenere l'esame intero negli appelli ufficiali. L'esame si ritiene superato solo se la valutazione relativa ad entrambe i moduli è sufficiente.

La prenotazione all'esame scritto, sia esso parziale o intero, avviene su Infostudent tra 15 e 7 giorni prima della data stabilita per l'esame. Non appena possibile, i risultati delle prove scritte vengono riportati in Infostudent.

In Infostudent gli/le studenti trovano indicate le date degli appelli ordinari, suddivise tra prova scritte registrazione. Non è necessario iscriversi per poter registrare il voto, ma, quando lo/la studente si presenta per la registrazione, deve portare con sé una stampa, tratta da Infostudent, del voto finale.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente nei rispettivi studi delle docenti, in Via Venezia 8. (primo piano).

Psicologia dello sviluppo (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/04], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [primo]

Prof.ssa Maria Laura Marin

Obiettivi formativi

Il corso si propone di stimolare la riflessione sui principali temi affrontati dalle classiche teorie psicologiche dello sviluppo; di analizzare i recenti progressi degli studi sullo

sviluppo percettivo, cognitivo, affettivo e sociale dalla nascita all'adolescenza; e di fornire gli strumenti teorici, e metodologici per l'analisi dello sviluppo del bambino.

Prerequisiti

E' utile per gli approfondimenti la conoscenza della lingua inglese.

Contenuti

- La natura delle teorie dello sviluppo e i metodi di ricerca in psicologia. [15]
- Lo sviluppo motorio, percettivo, cognitivo, della memoria e le principali teorie di riferimento.[15]
- Lo sviluppo affettivo secondo l'approccio psicoanalitico.[15]
- Lo sviluppo sociale e le teorie dell'apprendimento. [15]

Testi di riferimento

- Miller P.H. (2002). "Teorie dello sviluppo psicologico". Il Mulino, Bologna.
- Vianello R. (1993). "Psicologia dello sviluppo". Ed Junior, Bergamo.
- Petter G. (1990). "Problemi psicologici della preadolescenza e dell'adolescenza". La Nuova Italia, Firenze.

Metodi didattici

I temi proposti a lezione verranno schematizzati con presentazione di lucidi e proiezione di materiale audiovisivo. Gli studenti sono incoraggiati a partecipare attivamente con domande di chiarimento, osservazioni critiche e brevi esperienze di ricerca empirica o di approfondimento di temi di maggiore interesse. Le ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento e all'analisi critica di alcune tematiche specifiche concordate con gli studenti stessi.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta, della durata complessiva di ottanta minuti. Il candidato dovrà rispondere a domande aperte e dimostrare la padronanza acquisita sui principali temi del programma utilizzando concetti e linguaggio appropriato. Agli studenti interessati a sostenere l'esame è richiesta la prenotazione tramite infoStudent da 20 a 7 giorni prima della data fissata per la prova.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti avrà cadenza settimanale; si terrà nel Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, in via Venezia 8, presso lo studio del docente.

Psicometria (base)

A - L

SSD [M-PSI/03], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof. Guido Vidotto

Obiettivi formativi

La prima parte del corso è finalizzata all'acquisizione di alcuni concetti propedeutici e basilari per lo studio della statistica e per l'analisi dei dati nelle scienze psicologiche. Nella seconda parte del corso saranno fornite conoscenze elementari, e però d'immediata utilità applicativa, per l'analisi statistica e l'interpretazione dei dati nell'ambito di ricerca psicologica. Queste conoscenze sulle procedure d'analisi e d'inferenza troveranno poi approfondimento, e dimostrazione in termini di calcolo

automatico, nella successiva unità didattica del piano di studi denominata "Metodologia della ricerca con elementi di informatica". Trattandosi di un insegnamento di base, Psicometria si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea triennale in Scienze Psicologiche ed, in particolare, con gli insegnamenti di carattere espressamente metodologico.

Prerequisiti

Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico" che qui sono richiamate:

- Teoria degli insiemi (tipi d'insiemi, relazioni e operazioni insiemistiche),
- Elementi di calcolo combinatorio (numeri di tipi d'insiemi),
- Algebra elementare (operazioni numeriche, equazioni elementari),
- Elementi di geometria (caratteristiche di figure piane, rappresentazioni cartesiane),
- Funzioni numeriche (loro espressione in formule e rappresentazione grafica).

Contenuti

- La componente quantitativa nelle scienze psicologiche: tappe storiche, direzioni attuali di sviluppo e rapporti interdisciplinari [6]
- Rassegna dei requisiti d'ingresso "logico-matematico" [4]
- Lineamenti della teoria della misurazione e classificazione delle scale di misura [6]
- Principali statistiche come indici descrittivi e loro significanza misurazionale [6]
- Definizioni e primi teoremi sugli esperimenti casuali e le probabilità [6]
- Variabili casuali e principali leggi di probabilità, discrete e continue [6]
- Principi dell'inferenza statistica [6]
- Alcuni metodi esemplari d'inferenza statistica [20]

Testi di riferimento

Testi di base per seguire il corso:

Vidotto G., Xausa E., Pedon A. Statistica per psicologi, Il Mulino, Bologna, 1996.

oppure

Cristante, F., Lis, A., Sambin, M. Fondamenti dei metodi statistici in psicologia. Aspetti teorici e applicativi, Upsel, Padova, 1991.

Cristante F., Lis A., Sambin M. Statistica per psicologi, Giunti, Firenze, 2001.

Testi facoltativi consigliati per esercitazioni

Lipschutz M.R. Calcolo delle probabilità. 500 problemi risolti. McGraw-Hill, Milano, 1994.

Spiegel M.R. Probabilità e statistica. 760 problemi risolti. McGraw-Hill, Milano, 1994.

Spiegel M.R. Statistica. 975 problemi risolti. McGraw-Hill, Milano, 1994.

Gli studenti potranno usufruire di materiali didattici in formato elettronico reperibili nel sito della Facoltà di Psicologia.

Metodi didattici

L'occasione didattica principale sarà la lezione in classe; in essa saranno presentati su supporto elettronico e saranno commentati oralmente i principali contenuti del programma del corso. Durante il corso, settimanalmente, si svolgeranno esercitazioni in classe condotte dal docente stesso o dai suoi collaboratori e che impegneranno direttamente gli studenti frequentanti. Si consiglia la frequenza regolare dei corsi. Il materiale didattico in formato elettronico sarà pure disponibile per consultazione in rete nelle pagine del sito di Facoltà.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta, della durata complessiva di due ore circa. In esso il candidato dovrà dare risposta ad alcuni quesiti a scelta multipla, e dimostrare la padronanza acquisita sui principali temi e metodi del programma risolvendo alcuni problemi di analisi statistica e interpretazione di dati. La prova scritta potrà essere integrata da una prova orale: la principale finalità dell'integrazione orale è quella di permettere al candidato di approfondire i temi non adeguatamente trattati nella prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti ha cadenza settimanale e si tiene presso la sede Interdipartimentale di Psicologia il mercoledì dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

Laboratori e didattica integrativa

Il corso sarà affiancato anche da attività nel laboratorio informatico.

Psicometria (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/03], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof.ssa Stefania Mannarini

Obiettivi formativi

La prima parte del corso è finalizzata all'acquisizione di alcuni concetti propedeutici e basilari per la metodologia statistica e psicometrica. Nella seconda parte del corso verranno fornite conoscenze elementari, ma di immediata utilità applicativa, per l'analisi statistica e l'interpretazione di dati in contesti di ricerca psicologici. Queste conoscenze sulle procedure d'analisi e di inferenza troveranno poi approfondimento, e dimostrazione in termini di calcolo automatico, nella successiva unità didattica del piano di studi denominata "Metodologia con applicazioni informatiche". Trattandosi di un insegnamento di base, Psicometria si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze Psicologiche della Personalità e delle relazioni interpersonali ed, in particolare, con gli insegnamenti di carattere espressamente metodologico.

Prerequisiti

Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico" che qui vengono richiamate:

- Teoria degli insiemi (tipi di insiemi, relazioni e operazioni insiemistiche)
- Elementi di calcolo combinatorio (numeri di tipi di insiemi)
- Algebra elementare (operazioni numeriche, equazioni elementari)
- Elementi di geometria (caratteristiche di figure piane, rappresentazioni cartesiane)
- Funzioni numeriche (loro espressione in formule e rappresentazione grafica)

Contenuti

- La componente quantitativa in psicologia. Tappe storiche, direzioni attuali di sviluppo, rapporti interdisciplinari. Rassegna dei requisiti di ingresso "logico-matematico" [7]
- Lineamenti della teoria della misurazione e scale di misura. Principali statistiche come indici descrittivi e loro significanza misurazioneale. [15]
- Definizioni e primi teoremi sugli esperimenti casuali e le probabilità. [8]
- Variabili casuali e principali leggi di probabilità, discrete e continue [10]

- Principi dell'inferenza statistica [5]
- Alcuni metodi esemplari di inferenza statistica [15]

Testi di riferimento

- Cristante F. e Mannarini S. (2003). "Psicometria". Il Mulino, Bologna.
Per ulteriori approfondimenti si consiglia il seguente testo:
- Cristante F., Lis A., e Sambin M.(2001) "Statistica per psicologi". Giunti, Firenze.
Per quanto concerne la scelta dell'eserciziario le informazioni verranno fornite nel corso delle lezioni.

Metodi didattici

Le lezioni verteranno su tutti i punti del programma. I contenuti del corso sono presentati sia in forma teorica che attraverso esemplificazioni. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo indicati. Inoltre si consiglia vivamente l'utilizzo di uno o più eserciziari per esercitarsi per proprio conto.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta con domande a scelta multipla, seguita (se la valutazione dello scritto è positiva) da un'eventuale integrazione orale. Si richiede che lo studente venga personalmente a registrare la valutazione ottenuta, nelle date fissate dal calendario d'esame.

Gli studenti possono presentarsi a sostenere l'esame una sola volta per sessione. L'iscrizione alla prova scritta va effettuata, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti avrà cadenza settimanale e si terrà presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Se possibile, il corso sarà integrato da un ciclo di esercitazioni guidate (10 ore) finalizzato ad acquisire maggiore familiarità con i contenuti teorici e le tecniche di analisi presentate nel corso delle lezioni.

Secondo anno

Lingua inglese (base)

SSD [L-LIN/12], Curricula [3], Crediti [6], Semestre [secondo]

Prof.ssa Gabriella Boscain

Obiettivi formativi

Acquisire le conoscenze linguistiche che permettono di leggere un testo di argomento psicologico in inglese.

Prerequisiti

E' opportuno che lo studente abbia già studiato l'inglese per almeno 5 anni alla scuola media superiore, oppure che abbia frequentato un corso di inglese di ca. 250 ore in altra scuola o istituzione. Per gli studenti che non hanno mai studiato l'inglese, e' vivamente consigliata la frequenza al corso di formazione linguistica propedeutica di

durata annuale (ca. 90 ore), impartita dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) della Facoltà (vedere Laboratori e didattica integrativa”).

Contenuti

Il corso fornisce le strategie di lettura per affrontare i testi di argomento psicologico. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica, sintassi, lessico e analisi del discorso. Le esercitazioni saranno svolte dai Collaboratori ed Esperti Linguistici in stretta collaborazione con il Docente.

Tutte le ore del corso (45 ore) saranno svolte all'interno di un singolo periodo di insegnamento (cioè per un totale di 7-8 ore alla settimana per 6 settimane).

Testi di riferimento

- Whitteridge Nicolette, (1998) , "Did You Understand?" Developing Reading Skills in Psychology. Cedam, Padova
- Falinska B., McGrath J. (2000), "Guidelines, 2nd Edition", Cleup, Padova;
- Altro materiale specifico che sarà comunicato in seguito.

Un elenco dettagliato delle grammatiche, dei dizionari consigliati, oltre alla lista delle singole letture in programma potrà essere reperito cliccando l'icone "area pubblica" nella pagina del docente in Infostudent.

Metodi didattici

Le lezioni si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali e' supportata da mezzi audio-visivi e/o informatici. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere la prova scritta durante il corso. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che presentino settimanalmente i compiti assegnati.

Le esercitazioni (15 ore) vengono svolte da un CEL in stretta collaborazione con il docente del corso e saranno dedicate ad alcuni esercizi presenti nella prova di accertamento.

I collaboratori ed esperti linguistici sono: dott.ssa Bronislava Falinska e dott.ssa Judy McGrath.

Modalità d'esame

La verifica consiste di una prova scritta della durata di un'ora e mezza divisa in: a) uso della lingua; b) verifica della comprensione dei testi in programma ed esercizi sul lessico;; c) la ricerca di informazione in testi semi-autentici (facilitati nella gamma di vocaboli e strutture linguistiche) e di argomento relativo al corso di laurea); d) una breve traduzione dall'inglese in italiano di un argomento di attualità psicologica. Durante la prova non e' permesso il sussidio di alcun vocabolario. Si potrà iscriversi all'esame a qualunque punto del percorso degli studi. Agli studenti del primo anno e' permesso iscriversi soltanto dopo il primo semestre di lezioni.

Gli studenti possono prenotarsi in Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Le attività didattiche integrative svolte dai CEL, assieme ai test e rispettivi orari, sono esposte all'inizio di ogni semestre nelle varie Sedi della Facoltà e in infostudent sotto la voce corsi di supporto.

Le attività consistono in:

- a) formazione linguistica propedeutica per chi non ha mai studiato l'inglese; il corso propedeutico dura due semestri (ca. 90ore). Lo studente che frequenta regolarmente e sostiene la relativa prova finale, potrà chiedere l'assegnazione di 4 crediti liberi;
- b) esercitazioni collegate ai Corsi per preparare gli esercizi presenti nell'esame;
- c) strategie per superare l'esame (recupero);
- d) percorsi intermedi non collegati all'esame ufficiale per i quali sarà comunque possibile chiedere l'assegnazione di 3 crediti liberi. Dettagli e programmi si troveranno in Infostudent.
- d) ricevimento/tutorato; gli studenti possono rivolgersi ai CEL se hanno problemi con la bibliografia in inglese per seminari o la tesi.

Altre informazioni

1) Il Laboratorio Linguistico del polo scientifico del Centro Linguistico di Ateneo, si trova in via Lungargine del Piovego n. 1; rimane aperto dal lunedì al venerdì in orario continuato per l'apprendimento in self-access (auto-apprendimento). Sono disponibili corsi in diverse lingue compreso Italiano per Stranieri, sono presenti anche CD Demo per il TOEFL, per gli esami della Cambridge, ecc.

2) Gli studenti in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College, TOEFL, ecc, di un certo livello (non attestati di frequenza a corsi all'estero) possono rivolgersi al Docente per chiedere il riconoscimento di quanto è stato fatto. Poiché la Laurea ha valore legale, sarà comunque obbligatorio presentarsi all'integrazione orale per un colloquio che riguarda il lessico specifico alla psicologia.

Metodologia con applicazioni informatiche (base)

A - L

SSD [M-PSI/03], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Roberto Sanchez-Peregrino

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato alla conoscenza e all'approfondimento del foglio elettronico Excel, con applicazione allo studio delle diverse funzioni statistiche, per esempio: la correlazione, la distribuzione binomiale, la distribuzione normale e la distribuzione chi-quadro.ecc..., come una parte fondamentale del corso si fa lo studio del programma statistico BMDP con applicazione al modello bivariato saturo.

Prerequisiti

Sono richieste le conoscenze del Corso di Psicometria di Base e il corso della professoressa: Francesca Cristante/Elisabetta Xausa: Metodologia della ricerca in ambito Clinico.

Contenuti

- Riferimenti relative e assoluti. Grafici [6]
- Distribuzioni: Binomiale, normale,chi-quadro [4]
- Test chi-Quadro. Macro. Ordine. Intestazione[4]
- BMDP [4]

Testi di riferimento

- Cristante F. "Analisi log-lineare di variabili psicosociali", Casa editrici ambrosiana, Milano;
- Spiegel Murray, L. "Statistica: 875 problemi risolti", Schaum, Etas libri;
- Xausa E., "Introduzione alla statistica psicometria", Imprimerie Padova;
- Xausa E., "Fondamenti e metodi dell'Analisi log-lineare", Imprimerie Padova.

Si consiglia l'acquisto di un manuale di riferimento delle principali funzionalità di calcolo elettronico.

Metodi didattici

In generale il gruppo viene diviso in sottogruppi di circa 40 studenti, con lo scopo che ogni studente abbia la possibilità di avere il proprio computer (aula 4n)

La parte corrispondente alla esercitazione sarà dedicata a risolvere gli esercizi e approfondimento dei temi trattati a lezione.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova pratica della durata di circa due ore, in aula computer e in certi casi potrà essere integrata con una prova orale sempre in aula computer. I candidati vengono divisi in gruppo di 20 studenti. L'iscrizione alla prova va effettuata, tramite infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. La comunicazione dei risultati, sarà tramite la pagina web del docente.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti avverrà in un giorno prefissato presso la sede di Via Belzoni 7 al Dipartimento di matematica Pura ed Applicata.

Altre informazioni

Questo corso è in stretto rapporto con il corso della Professoressa Francesca Cristante: Metodologia della ricerca in ambito Clinica

Gli studenti potranno usufruire di materiali didattici in formato elettronico reperibili presso l'aula computer.

Metodologia con applicazioni informatiche (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/03], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Roberto Sanchez-Peregrino

Per il programma si veda "Metodologia con applicazioni informatiche" (base)

Metodologia della ricerca in ambito clinico (base)

A - L

SSD [M-PSI/03], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Francesca Cristante

Obiettivi formativi

La prima parte del corso intende richiamare alcune conoscenze di base relative ai fondamenti della teoria della misurazione, della teoria della probabilità e dell'inferenza statistica allo scopo di introdurre, successivamente, le fasi che caratterizzano un corretto approccio metodologico allo studio di specifiche variabili psicologiche. Nella seconda parte del corso verranno presentati particolari esempi di ricerche significative

in ambito clinico. In tale contesto si farà riferimento a variabili categoriche e a metodi statistici che consentono l'analisi univariata e bivariata di tali variabili.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni base di matematica specifiche nei requisiti di ingresso. È inoltre necessaria la conoscenza degli elementi fondamentali di teoria della misurazione, di statistica descrittiva, di teoria della probabilità e di statistica inferenziale. Sono diretti prerequisiti del corso gli argomenti appresi nell'insegnamento di Psicometria base.

Contenuti

- Costruzione delle fasi di un percorso metodologico nello studio di variabili psicologiche [5 ore]
- Variabili categoriche nella ricerca in ambito clinico [5 ore]
- Alcuni metodi statistici classici e recenti per l'analisi univariata e bivariata di variabili categoriche [10 ore]
- Elaborazione di dati categorici e interpretazione dei risultati [10 ore]

Testi di riferimento

- Robusto E., Cristante F. (2000) "Analisi Log-lineare di Variabili Psicosociali: Introduzione ai Modelli Fondamentali". LED, Milano.
- Xausa E. (2002) "Fondamenti e metodi dell'Analisi Log-lineare: complementi e problemi ". Imprimatur Editrice, Padova.

Metodi didattici

Nelle lezioni vengono trattati i temi sopra elencati, dando particolare spazio agli aspetti misurativi delle variabili, ai metodi di analisi statistica dei dati e alla verifica di ipotesi statistiche. I contenuti del corso sono presentati sia in forma teorica che attraverso esemplificazioni. Le esercitazioni che affiancano le lezioni teoriche, sono svolte con la diretta partecipazione degli studenti.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta della durata di un'ora e mezza che è fondamentale per la valutazione. La prova scritta, se è superata, sarà seguita da una verifica del suo risultato. Si richiede che lo studente

venga personalmente a registrare la valutazione ottenuta nelle date fissate nel calendario. Gli studenti che hanno superato positivamente la prova d'esame non possono più ripresentarsi alla prova scritta. Gli appelli ordinari d'esame sono 6, due per ogni sessione. Gli studenti possono presentarsi a sostenere l'esame una sola volta per sessione. Non saranno organizzati appelli straordinari. I temi d'esame possono essere visti solo nella data di registrazione corrispondente all'appello della prova scritta.

L'iscrizione all'esame è obbligatoria, e deve avvenire da 15 a 7 giorni prima della data dell'esame stesso, per mezzo del sistema computerizzato Infostudent. Si chiede che gli studenti che si iscrivono all'esame si presentino effettivamente per sostenerlo in quanto il gran numero di iscritti obbliga a predisporre per tempo le aule, i temi e il personale per l'assistenza alla prova scritta. Durante le prove d'esame è vietato usare fotocopie di libri o articoli.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti avverrà in un giorno prefissato presso la sede del Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8.

Metodologia della ricerca in ambito clinico (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/03], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Elisabetta Xausa

Obiettivi formativi

La prima parte del corso intende richiamare alcune conoscenze di base relative ai fondamenti della teoria della misurazione, della teoria della probabilità e dell'inferenza statistica allo scopo di introdurre, successivamente, le fasi che caratterizzano un corretto approccio metodologico allo studio di specifiche variabili psicologiche. Nella seconda parte del corso verranno presentati particolari esempi di ricerche significative in ambito clinico. In tale contesto si farà riferimento a variabili categoriche e a metodi statistici che consentono l'analisi univariata e bivariata di tali variabili.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni base di matematica specifiche nei requisiti di ingresso. È inoltre necessaria la conoscenza degli elementi fondamentali di teoria della misurazione, di statistica descrittiva, di teoria della probabilità e di statistica inferenziale. Sono diretti prerequisiti del corso gli argomenti appresi nell'insegnamento di Psicometria base.

Contenuti

- Costruzione delle fasi di un percorso metodologico nello studio di variabili psicologiche [5 ore]
- Variabili categoriche nella ricerca in ambito clinico [5 ore]
- Alcuni metodi statistici classici e recenti per l'analisi univariata e bivariata di variabili categoriche [10 ore]
- Elaborazione di dati categorici e interpretazione dei risultati [10 ore]

Testi di riferimento

- Robusto E., Cristante F. (2000) "Analisi Log-lineare di Variabili Psicosociali: Introduzione ai Modelli Fondamentali". LED, Milano.
- Xausa E. (2002) "Fondamenti e metodi dell'Analisi Log-lineare: complementi e problemi ". Imprimatur Editrice, Padova.

Metodi didattici

Nelle lezioni vengono trattati i temi sopra elencati, dando particolare spazio agli aspetti misurativi delle variabili, ai metodi di analisi statistica dei dati e alla verifica di ipotesi statistiche. I contenuti del corso sono presentati sia in forma teorica che attraverso esemplificazioni. Le esercitazioni che affiancano le lezioni teoriche, sono svolte con la diretta partecipazione degli studenti.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta della durata di un'ora e mezza che è fondamentale per la valutazione. La prova scritta, se è superata, sarà seguita da una verifica del suo risultato. Si richiede che lo studente venga personalmente a registrare la valutazione ottenuta nelle date fissate nel calendario. Gli studenti che hanno superato positivamente la prova d'esame non possono più ripresentarsi alla prova scritta. Gli appelli ordinari d'esame sono 6, due per ogni sessione. Gli studenti possono presentarsi a sostenere l'esame una sola volta per

sessione. Non saranno organizzati appelli straordinari. I temi d'esame possono essere visti solo nella data di registrazione corrispondente all'appello della prova scritta.

L'iscrizione all'esame è obbligatoria, e deve avvenire da 15 a 7 giorni prima della data dell'esame stesso, per mezzo del sistema computerizzato Infostudent. Si chiede che gli studenti che si iscrivono all'esame si presentino effettivamente per sostenerlo in quanto il gran numero di iscritti obbliga a predisporre per tempo le aule, i temi e il personale per l'assistenza alla prova scritta. Durante le prove d'esame é vietato usare fotocopie di libri o articoli.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti avverrà in un giorno prefissato presso la sede del Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8.

Pedagogia generale

SSD [M-PED/01], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Ermenegildo Guidolin

Obiettivi formativi

Il corso intende avviare una riflessione sulla prospettiva pedagogica della formazione continua, intesa quale integrale valorizzazione del soggetto personale lungo l'intero arco dell'esistenza. Le teorie dell'educazione, se da una parte sono venute precisando il significato di un processo formativo che investe l'intera gamma espressiva della persona, dall'altra -sulla scorta delle ricerche della psicologia riguardanti l'evolutiveità dell'intero ciclo vitale- sono riuscite a cogliere la dimensione pedagogica come costitutiva di ogni momento della vita. Senza educazione, non c'e' vita umana, non c'e' processo di umanizzazione, non e' possibile il continuo autoriconoscimento della irripetibile misura di ciascuno, di ciascuna.

Contenuti

- Educazione e formazione continua come prospettiva pedagogica integrale. Il contributo conoscitivo della poesia nell'esplorazione della soggettività umana [10 ore]
- La formazione dello psicologo: competenza professionale e maturità umana [10 ore]
- La soggettività femminile nel contesto della realtà contemporanea e nei risultati della ricerca psicopedagogica [10 ore]

Testi di riferimento

- Guidolin E., (a cura di), (2a ediz. 2000). "Esistenza ed educazione". Imprimerie, Padova.
- Piccoli G. (2000). "Pedagogia della psicoterapia". UPSEL-Domeneghini, Padova.
- Guidolin E., (a cura di), (2a ediz. 1998). "Donne. Figure di maturità". UPSEL-Domeneghini, Padova.
- Guidolin E., (a cura di), (2003). "Divenire donna". Imprimerie, Padova.

Metodi didattici

La presentazione di nuclei tematici avverrà attraverso lezioni introduttive e gli studenti avranno tutte le opportunità di partecipare in modo attivo, approfondendo con il confronto e con le letture della bibliografia di volta in volta suggerite. Altro momento decisivo di comprensione e di approfondimento e' rappresentato dalla proiezione di due film durante le esercitazioni.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta (2 ore) che consiste nello sviluppo di alcuni temi essenziali che caratterizzano il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

Ricevimento

- giorno: mercoledì ore 13.30 - 16.00
- sede: Via Marsala, 59 - Palazzo Papafava.
telefono: 049.8274767

Pedagogia generale (seminario)

SSD [M-PED/01], Curricula [3] Crediti [1]
Prof. Ermenegildo Guidolin

Psicologia clinica (base)

A - L

SSD [M-PSI/08], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]
Prof.ssa Elena Faccio

Obiettivi formativi

Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per lo studio degli aspetti psicopatologici e diagnostici del comportamento umano e delle sue manifestazioni devianti.

Prerequisiti

La frequenza del corso richiede conoscenze di base relative alla psicologia della personalità e alla metodologia della ricerca psicologica.

Contenuti

- 1) Prospettive teoriche applicative dei diversi modelli in psicologia clinica
- 2) Metodiche psicodiagnostiche e valutative

Testi di riferimento

Turchi G.P, Perno A., (2002). "Modello medico e psicopatologia come interrogativo". Upsel Domeneghini (Prima sezione).
Salvini A., (1998). "Argomenti di psicologia clinica". UPSEL Domeneghini (cap. 1, 2, 3,4, 5).
Salvini A., Galieni N. (2002). "Diversità, devianze e terapie", UPSEL Domeneghini (cap. 1,2,3,4,5)

Metodi didattici

Le lezioni saranno articolate al fine di realizzare una preparazione di base in alcuni settori propedeutici della psicologia clinica. Il corso prevede un'alternanza tra parti teoriche ed esercitazioni. Verranno proposte delle esemplificazioni attraverso casi clinici, e audiovisivi. Gli studenti saranno invitati a prendere parte alle lezioni in modo attivo e critico.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta della durata di circa due ore in cui il candidato dovrà rispondere a domande aperte. Per accedere all'esame lo studente dovrà prenotarsi attraverso INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima della data fissata. Non è prevista l'integrazione orale.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Ove le esigenze del corso e dei frequentanti le renderanno necessarie e opportune, verranno attuate delle attività didattiche integrative.

Psicologia clinica (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/08], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Antonio Ravasio

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è quello di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per lo studio degli aspetti psicopatologici e diagnostici del comportamento umano e delle sue manifestazioni devianti.

Prerequisiti

La frequenza del corso richiede conoscenze di base relative alla psicologia della personalità e alla metodologia della ricerca psicologica.

Contenuti

- 1) Prospettive teoriche applicative dei diversi modelli in psicologia clinica
- 2) Metodiche psicodiagnostiche e valutative

Testi di riferimento

- Turchi G.P, Perno A., (2002). "Modello medico e psicopatologia come interrogativo". Upsel Domeneghini (Prima sezione).
- Salvini A. (1998), "Argomenti di psicologia clinica". Upsel, Domeneghini (cap.1, 2, 3, 4, 5).
- Salvini A., Galieni N. (2002), "Diversità devianze, terapie". Upsel, Padova (cap.1,2,3,4,5).

Metodi didattici

Le lezioni saranno articolate al fine di realizzare una preparazione di base in alcuni settori propedeutici della psicologia clinica

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta della durata di circa due ore in cui il candidato dovrà rispondere a domande aperte. Per accedere all'esame lo studente dovrà

prenotarsi attraverso INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima della data fissata. Non è prevista l'integrazione orale.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Ove le esigenze del corso e dei frequentanti le renderanno necessarie e opportune, verranno attuate delle attività didattiche integrative.

Psicologia di comunità

SSD [M-PSI/07], Curriculum [3], Crediti [8], Semestre [primo]

Prof. Massimo Santinello

Obiettivi formativi

La prima parte del corso intende fornire i fondamenti della psicologia di comunità, permettendo allo studente di comprenderne analogie e differenze rispetto altri approcci psicologici (psicologia sociale, psicologia clinica). Nei moduli successivi si cercherà di approfondire, con riferimenti pratici, i temi dell'analisi della comunità e delle strategie professionali di intervento nella comunità locale.

Prerequisiti

Prerequisito per poter seguire le lezioni e' aver frequentato il corso base di psicologia sociale.

Contenuti

Fondamenti teorici della psicologia di comunità' [10]

Cosa è la psicologia di comunità', e le teorie della persona nel contesto (modello ecologico).

Strumenti e metodi per conoscere la comunità' [15]

Definizione di comunità' e del concetto di "senso di comunità"; metodi qualitativi e quantitativi per analizzare la comunità' (I "profili di comunità", il vicinato, la ricognizione sociale).

Agire nella/con la comunità' [35]

Sviluppo di comunità', sostegno sociale, promozione del benessere e la prevenzione del disagio

Esempi di azioni professionali tra i quali: il lavorare con le famiglie, modelli basati sul 'mentoring', peer-education, auto-mutuo aiuto, ecc..

Testi di riferimento

Testi obbligatori:

- Prezza M., Santinello M. (a cura di) (2002). "Conoscere la comunità': l'analisi degli ambienti di vita quotidiana". Il Mulino, Bologna.

- Francescato D., Tomai M., Ghirelli G. (2002) "Fondamenti di psicologia di comunità'", Carocci, Roma.

Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente

Metodi didattici

Gli argomenti saranno presentati in maniera frontale, lasciando spazio a discussioni e interventi da parte degli studenti.

Le esercitazioni, tenute dalla dott.ssa Lorenza Dal Lago, prevedono alcune attività finalizzate a consolidare e far riflettere attivamente sulle tematiche teoriche affrontate in aula. Inoltre si approfondirà l'utilizzo di strumenti di rilevazione di variabili legate alla comunità locale.

Modalità d'esame

L'iscrizione all'esame dovrà essere fatta via infostudent.

L'esame prevede una prova scritta, consistente in 11 domande aperte inerenti la bibliografia del corso. La durata complessiva della prova è di 60 minuti. Sarà inoltre possibile integrare oralmente il voto ottenuto dalla sessione successiva allo scritto.

Ricevimento

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Belzoni, 80.

L'orario sarà definito in funzione delle lezioni.

Psicologia dinamica (avanzato) (base)

A - L

SSD [M-PSI/07], Curricula [1, 2], Crediti [8], Semestre [primo]

Prof. Agostino Racaluto (I modulo)

Prof.ssa Maria Vittoria Costantini (II modulo)

Obiettivi formativi

Nella prima parte di questo corso (4 crediti) nell'ambito del pensiero psicoanalitico si intende fornire allo studente un approfondimento critico dei punti fondamentali dell'approccio teorico clinico freudiano.

In particolare verranno presi in considerazione gli elementi connessi al funzionamento dell'apparato psichico normale e alcuni spunti di psicopatologia psicoanalitica.

A partire quindi da una revisione critica del pensiero teorico freudiano nella seconda parte (4 crediti) il corso intende prospettare una rassegna integrativa degli apporti teorici clinici e dei modelli di tendenza più significativi del pensiero psicoanalitico post freudiano.

Inoltre (solo per il corso di laurea in psicologia della personalità) lo studente verrà introdotto ai primi rudimenti dei concetti di base della diagnosi psicoanalitica.

Prerequisiti

Sono fondamentali per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia Dinamica base

Contenuti

Prima parte

- Origine e genesi della psicoanalisi
- La topica alla prova della clinica
- La seconda topica e le sue implicazioni

- Le implicazioni del freudismo nella psicoanalisi contemporanea
- Freud "inattuale"?

Seconda parte

Correnti di pensiero e autori

- La psicologia dell'Io: H.Hartmann
- Wilfred R.Bion:un filosofo della scienza per la psicoanalisi
- Altri autori della teoria delle relazioni oggettuali: W.R.D. Fairbain - M.Balint
- La psicologia del Sé:Heinz Kohut
- Il modello misto: E.Jacobson e T.H.Ogden
- Otto Kernberg: teorico delle relazioni internalizzate strutturanti
- Il narcisismo nella scuola francese: B. Grumberger e A. Green
- Pulsione e relazione: inconciliabilità o integrazione?

Diagnosi psicodinamica

- Perché la diagnosi
- La diagnosi psicoanalitica del carattere
- I livelli evolutivi di organizzazione della personalità
- Meccanismi di difesa primari e secondari

N.B.: la prima parte del corso fa riferimento al solo testo di riferimento di F.Conrotto corrispondente ad un numero di pagine nettamente inferiore rispetto al numero di pagine dei testi di riferimento per la seconda parte del corso; si intende specificare che ciò è dovuto al fatto che tale testo, essendo considerato di difficoltà elevata, richiederà uno studio più approfondito, calcolato in circa 3 pagine per ogni ora di studio.

Testi di riferimento

- Francesco Conrotto (2000) "Tra il sapere e la cura" Un itinerario freudiano. Franco Angeli
- Mangini E. (a cura di) (2003) "Lezioni sul pensiero post - freudiano" LED, Milano. (cap.5 par.1 - cap. 9 par.1,2,3 - cap.11 par.1,2 - cap.12 - cap.14 par.1,2 - cap.15 - cap.16 - cap.25)
- McWilliams N. (1994) "La diagnosi psicoanalitica" Astrolabio, Roma (fino a pag. 166)

Libro a scelta:

- Freud S., "Casi Clinici 1", "Casi Clinici 2", "Casi Clinici 3", "Casi Clinici 4", Biblioteca Boringhieri, Torino.
- Freud S., "Casi Clinici 5", "Casi Clinici 6", "Casi Clinici 7", "Casi Clinici 8", Biblioteca Boringhieri, Torino.
- Racalbuto A." (1994) Tra il fare ed il dire", Cortina, Milano.
- Chasseguet-Smirgel J., "Creatività e perversione", Cortina, Milano.
- McDougall J.,(1997) "Eros", Cortina, Milano.
- Racalbuto A., La Scala M., Costantini M.V.(a cura di) (2002) "La nascita della rappresentazione tra lutto e nostalgia" . Borla, Roma.
- Bolognini S. (a cura di) (2000) "Il sogno cent'anni dopo", Boringhieri, Torino.
- Green André, (1990) "Psicoanalisi degli stati limite. La follia privata", Cortina, Milano.
- Bollas C, (1987) "L'ombra dell'oggetto" Borla, Roma.
- Quinodoz, JM., (1992) "La solitudine addomesticata", Borla, Roma
- Cahn R. (1998), "L'adolescente nella psicoanalisi. L'avventura della soggettivazione" Borla, Roma.

Metodi didattici

Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo studente potrà approfondire attraverso lo studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni teoriche, con la partecipazione degli studenti. Gli studenti frequentanti riceveranno nel corso delle lezioni indicazioni sulla modalità della preparazione dell'esame che tenga conto della didattica in aula.

Modalità d'esame

Gli studenti si iscriveranno all'esame da 20 a 7 giorni prima della data prevista per ogni singolo appello, attraverso Infostudent.

Ricevimento

I Proff. Maria Vittoria Costantini e Agostino Racalbutto ricevono settimanalmente gli studenti presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione
Prof.ssa Maria Vittoria Costantini mercoledì ore 11:30
Prof. Agostino Racalbutto giovedì ore 10:30.

Psicologia dinamica (avanzato) (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/07], Curricula [1, 2], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof.ssa Cristina Esposito

Obiettivi formativi

Nella prima parte di questo corso nell'ambito del pensiero psicoanalitico si intende fornire allo studente un approfondimento critico dei punti fondamentali dell'approccio teorico clinico freudiano.

In particolare verranno presi in considerazione gli elementi connessi al funzionamento dell'apparato psichico normale e alcuni spunti di psicopatologia psicoanalitica.

A partire quindi da una revisione critica del pensiero teorico freudiano nella seconda parte il corso intende prospettare una rassegna integrativa degli apporti teorici clinici e dei modelli di tendenza più significativi del pensiero psicoanalitico post freudiano.

Inoltre (solo per il corso di laurea in psicologia della personalità) lo studente verrà introdotto ai primi rudimenti dei concetti di base della diagnosi psicoanalitica.

Prerequisiti

Sono fondamentali per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia Dinamica base

Contenuti

Prima parte

- Origine e genesi della psicoanalisi
- La topica alla prova della clinica
- La seconda topica e le sue implicazioni
- Le implicazioni del freudismo nella psicoanalisi contemporanea
- Freud "inattuale"?

Seconda parte

Correnti di pensiero e autori

- La psicologia dell'Io: H.Hartmann

- Wilfred R.Bion:un filosofo della scienza per la psicoanalisi
- Altri autori della teoria delle relazioni oggettuali: W.R.D. Fairbain - M.Balint
- La psicologia del Sé:Heinz Kohut
- Il modello misto: E.Jacobson e T.H.Ogden
- Otto Kernberg: teorico delle relazioni internalizzate strutturanti
- Il narcisismo nella scuola francese: B.Grumberger e A.Green
- Pulsione e relazione: inconciliabilità o integrazione?

Diagnosi psicodinamica

- Perché la diagnosi
- La diagnosi psicoanalitica del carattere
- I livelli evolutivi di organizzazione della personalità
- Meccanismi di difesa primari e secondari

Testi di riferimento

- Francesco Conrotto (2000) "Tra il sapere e la cura" Un itinerario freudiano. Franco Angeli
 - Mangini E. (a cura di) (2003) "Lezioni sul pensiero post - freudiano" LED, Milano. (cap.5 par.1 - cap. 9 par.1,2,3 - cap.11 par.1,2 - cap.12 - cap.14 par.1,2 - cap.15 - cap.16 - cap.25)
 - McWilliams N. (1994) "La diagnosi psicoanalitica" Astrolabio, Roma (fino a pag. 166)
- Libro a scelta:
- Freud S., "Casi Clinici 1", "Casi Clinici 2", "Casi Clinici 3", "Casi Clinici 4", Biblioteca Boringhieri, Torino.
 - Freud S., "Casi Clinici 5", "Casi Clinici 6", "Casi Clinici 7", "Casi Clinici 8", Biblioteca Boringhieri, Torino.
 - Racalbuto A." (1994) Tra il fare ed il dire", Cortina, Milano.
 - Chasseguet-Smirgel J., "Creatività e perversione", Cortina, Milano.
 - McDougall J.,(1997)"Eros", Cortina, Milano.
 - Racalbuto A., La Scala M., Costantini M.V.(a cura di) (2002) "La nascita della rappresentazione tra lutto e nostalgia" . Borla, Roma.
 - Bolognini S. (a cura di) (2000) "Il sogno cent'anni dopo", Boringhieri, Torino.
 - Green André, (1990) "Psicoanalisi degli stati limite. La follia privata", Cortina, Milano.
 - Bollas C, (1987) "L'ombra dell'oggetto" Borla, Roma.
 - Quinodoz JM., (1992) "La solitudine addomesticata", Borla, Roma
 - Cahn R. (1998), "L'adolescente nella psicoanalisi. L'avventura della soggettivazione" Borla, Roma.

Metodi didattici

Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo studente potrà approfondire attraverso lo studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni teoriche, con la partecipazione degli studenti. Gli studenti frequentanti riceveranno nel corso delle lezioni indicazioni sulla modalità della preparazione dell'esame che tenga conto della didattica in aula.

Modalità d'esame

Gli studenti si iscriveranno all'esame da 20 a 7 giorni prima della data prevista per ogni singolo appello, attraverso Infostudent.

Ricevimento

Presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, il giovedì alle 10.30.

Psicodiagnostica

SSD [M-PSI/07], Curricula [1], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Silvia Salcuni

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente alla psicodiagnosi in ambito clinico e di ricerca, con particolare attenzione alle dicotomie degli approcci descrittivo vs interpretativo. L'attenzione si concentrerà sull'uso e la conoscenza di alcuni importanti strumenti diagnostici, quali fornire allo studente le conoscenze teoriche di base su colloquio, intervista, questionari, test, metodi proiettivi e il loro corretto ambito di utilizzo. Durante il corso, dopo un breve excursus teorico, verranno presentati i vari tipi di strumenti e le loro caratteristiche (pregi e difetti) diagnostiche.

Contenuti

- Modulo: introduzione alla diagnosi, diagnosi descrittiva vs diagnosi interpretativa; il colloquio come strumento diagnostico: esemplificazioni cliniche (5);
- Modulo: inventari di personalità vs metodi proiettivi: classificazioni e esemplificazioni cliniche (5);
- Modulo: MMPI2, Rorschach, AAI e altri strumenti (10);
- Modulo: esercitazioni introduttive sulle regole di somministrazione e valutazione degli strumenti presentati (10).

Testi di riferimento

- Lis, A., Mazzeschi, C., Calvo, V., Salcuni S., Parolin (2003). "La psicodiagnostica. Percorsi concettuali e strumentali di valutazione". Unipress, Padova.
- Lis, A. (1998). Tecniche Proiettive per l'indagine di Personalità. Il Mulino, Bologna. Capitolo obbligatori: I, II, V, VIII.

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni frontali per gli aspetti teorici e 10 ore di esercitazioni in aula che saranno dedicate all'approfondimento di alcuni aspetti di somministrazione e lettura di alcuni strumenti, descritti nel corso stesso. Molte ore di lezione verranno impiegate per la presentazione dal vivo di alcuni degli strumenti indicati a lezione. Le esercitazioni saranno tenute dalla dott.ssa Chiara Stragliotto.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto in più prove durante il corso.

L'iscrizione all'esame potrà avvenire tramite infostudent da 15 a 7 giorni prima della prova scritta.

Ricevimento

Venerdì mattina 10.00-12.00, presso LIRIPAC, in via Belzoni 80.

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

SSD [M-PSI/07], Curricula [2], Crediti [6], Semestre [secondo]

Prof. Mario Cusinato

Obiettivi formativi

Finalità: Il corso presenta l'ambito di studio e di ricerca riguardante le relazioni familiari nella giustificazione teorica, metodologica ed applicativa sia in senso preventivo che terapeutico. Il corso ricupera il carattere interdisciplinare dello studio della psicologia della famiglia, trovando la propria specificità nell'attenzione alle relazioni.

Contenuti

Unità didattiche:

- Prospettiva interdisciplinare: la famiglia nella società complessa (10 ore)
- Teoria evolutiva della competenza relazionale (10 ore)
- Modelli e operazionalizzazioni della competenza relazionale (20ore)
- La pluralità degli approcci teorici alle relazioni familiari (10 ore)
- Le prospettive di intervento: promozione, prevenzione, terapia familiare (10 ore)

Testi di riferimento

- Cusinato, M. (1989). "Psicologia delle relazioni familiari". Il Mulino, Bologna.
- L'Abate, L. (1995). "Famiglia e contesti di vita. Una teoria dello sviluppo della personalità". Borla, Roma.
- Cusinato, M., Cristante, F., Morino, F. (a cura di) (1999). "Dentro la complessità delle famiglie. Crisi, risorse e cambiamenti". Giunti, Firenze. (oppure) L'Abate, L. (1999). "Il sé nelle relazioni familiari". Franco Angeli, Milano.
- Cusinato, M., Salvo, P. (1998). "Lavorare con le famiglie. Programmi, interventi, valutazione". Carrocci, Roma. (oppure) Cusinato, M., Panzeri, M. (2003). "Obiettivo famiglia. Interventi con le famiglie e valutazione". Carrocci, Roma.

Metodi didattici

Gli studenti che desiderano potranno impegnarsi in una esercitazione didattica come applicazione delle unità 2 e 3; essi si impegnano altresì alla frequenza continuata alle lezioni. La esercitazione potrà essere realizzata o nella forma di solo impegno personale o con il lavoro personale seguito da un'esperienza di piccolo gruppo. Modalità di realizzazione dei gruppi e ruoli specifici vengono illustrati, discussi e decisi con gli studenti. Le esercitazioni saranno tenute dalla dott.ssa Eleonora Maino.

Modalità d'esame

La prova dell'esame è scritta e consiste in:

- (a) una prova oggettiva riguardante i concetti fondamentali del corso (durata: 40 minuti);
- (b) un saggio su un aspetto specifico (durata: 1 ora).

Lo studente può sostenere l'esame in ogni data prevista, tuttavia deve superare positivamente

le due prove nello stesso appello.

Gli elaborati della esercitazione didattica svolta durante il corso saranno oggetto di valutazione che contribuirà al voto finale.

La registrazione dell'esame sostenuto dev'essere fatta entro l'anno accademico (comprendente

la sessione straordinaria di febbraio).

La prenotazione all'esame viene fatta soltanto attraverso INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima dell'esame. Salvo indicazioni diverse, la prova oggettiva si terrà al mattino e il saggio al pomeriggio; la prova oggettiva avverrà per gruppi di 38 studenti alla volta nell'aula di informatica (4N, via Venezia 10). Nella data prevista per la registrazione, questa sarà preceduta dalla discussione delle prove scritte.

Ricevimento

Il ricevimento studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente, 5o piano, Dipartimento di Psicologia Generale.

Laboratori e didattica integrativa

Sono previsti due cicli di incontri seminariali (12 ore ciascuno) riguardanti i seguenti temi:

(a) come fare ricerca nell'ambito della psicologia della famiglia; (c) la psicologia della salute sessuale: obiettivi e metodi. La partecipazione a questi incontri verrà organizzata nelle prime settimane del corso.

Psicologia generale e psicologia della personalità (base)

A - L

SSD [M-PSI/01], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Francesca Pazzaglia

Obiettivi formativi

Il corso intende affrontare temi classici e fondamentali, e alcuni loro risvolti recenti, inerenti la psicologia generale e della personalità. La prima parte del corso si collega all'insegnamento di psicologia generale, e intende approfondire le componenti cognitive, strategiche e metacognitive dell'apprendimento. La seconda parte affronta lo studio della motivazione e delle emozioni, in particolare della motivazione ad apprendere. La terza parte introdurrà allo studio della personalità sia sotto il profilo teorico, sia applicativo.

Prerequisiti

Conoscenza delle tematiche della psicologia generale e della psicologia dello sviluppo.

Contenuti

- Componenti cognitive, strategiche e metacognitive dell'apprendimento [10]
- Motivazione e apprendimento: definizioni, classificazioni e teorie [10]
- Lo studio della personalità: dalle teorie dei tratti all'approccio socio-cognitivo [10]

Testi di riferimento

- R. De Beni e A. Moè (2000). "Motivazione e Apprendimento". Il Mulino, Bologna (prime 158 pagine, relative ai capp. da 1 a 7 compreso);
- Lisa di Blas (2002). "Che cos'è la personalità". Carocci, Roma.

Metodi didattici

Le lezioni alterneranno all'analisi di modelli teorici e di metodologie di ricerca, la presentazione di strumenti e di esempi applicativi. Le esercitazioni, tenute dal docente, si baseranno sull'approfondimento di strumenti per la valutazione e/o il recupero delle componenti cognitive, metacognitive, motivazionali e di personalità studiate nel corso.

Modalità d'esame

L'esame è scritto. Agli studenti è richiesto di prenotarsi tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. La prova consiste di domande aperte di tipo puntuale su temi di rilevante importanza. I risultati dello scritto verranno comunicati tramite Infostudent.

Superata la prova scritta potrà seguire, a discrezione dello studente, una integrazione orale. L'eventuale integrazione e la registrazione dell'esame avranno luogo esclusivamente nelle date indicate dal calendario d'esame, a partire dall'appello seguente a quello in cui si è sostenuta la prova scritta ed entro un anno da questa.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Gli studenti avranno la possibilità di partecipare a situazioni sperimentali relative alle tematiche affrontate nel corso.

Psicologia generale e psicologia della personalità (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/01], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Francesca Pazzaglia

Per il programma si veda "Psicologia generale e della personalità (base)"

Sociologia della comunicazione (base)

A - L

SSD [SPS/08], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Mariselda Tassarolo

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento e' di fornire gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi delle comunicazioni interpersonali e famigliari, attraverso lo studio dei processi comunicativi che coinvolgono il soggetto sia nella sfera individuale che in quella sociale più ampia.

Prerequisiti

Sono richieste le basi teoriche della Sociologia, della Psicologia sociale , le basi della statistica e la conoscenza della lingua inglese.

Contenuti

- Teorie generali della comunicazione (5).
- Analisi della struttura delle comunicazione interpersonale (10).
- Analisi della comunicazione culturale e di massa (10)
- Analisi delle comunicazioni complesse (5).

Testi di riferimento

Obbligatorio:

- Tassarolo M. (2001), "Il sistema delle comunicazioni", Cleup, Padova.

Inoltre uno dei seguenti volumi a scelta:

- Berger P., Luckmann T. (1998), "La realtà come costruzione sociale", Il Mulino, Bologna.

- Goffman E. (1998), "Il comportamento in pubblico", Einaudi, Torino.

- Losito G. (2002), "Il potere del pubblico". Carocci, Roma.
- Kermol E., Tessarolo M. (1998), "Divismo vecchio e nuovo". Cleup, Padova.
- Travaini G.V. (2002), "Paura e criminalità". Angeli, Milano.
- Belloni M. (2002), "La comunicazione mediata". Carocci, Roma.
- Tessarolo M. (2003), "Poesia tra individuo e società". Unipress, Padova.
- Tessarolo M. (a cura di) (2003), "Costruire l'informazione". Cleup, Padova.

Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente.

Metodi didattici

Le lezioni seguiranno i testi di base approfondendone il contenuto. Per gli studenti frequentanti le lezioni, che si terranno utilizzando il power point, verranno messe in Internet e serviranno come traccia per lo studio. Nelle esercitazioni saranno utilizzate le tecniche di rilevamento dei dati e le analisi statistiche descrittive ritenute utili per i problemi tipici della sociologia della comunicazione (es. Analisi del contenuto e relative elaborazioni).

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta relativa al volume obbligatorio (4 domande a tema da sviluppare) e nell'integrazione che potrà essere effettuata, a scelta dello studente, in forma orale o in forma scritta. In quest'ultimo caso verrà aggiunta al compito una domanda aperta sul testo prescelto.

Ricevimento

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente nella sede della Facoltà di Psicologia in Via Venezia 8 al quarto piano, con orario esposto presso la Segreteria didattica.

Sociologia della comunicazione (dupl.)

M - Z

SSD [SPS/08], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Mariselda Tessarolo

Per il programma si veda "Sociologia della comunicazione (base)"

Sociologia generale (base)

A - L

SSD [SPS/07], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Il Corso mutua da "Sociologia Generale" (dupl.).

Prof.ssa Giovanna Franca Dalla Costa

Per il programma del corso si veda "Sociologia Generale (dupl.)"

Sociologia generale (dupl.)

M - Z

SSD [PSP/07], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Giovanna Franca Dalla Costa

Obiettivi formativi

Fornire i primi elementi d'analisi per lo studio dello sviluppo dal punto di vista sociale ed economico. Analizzare gli aspetti salienti del processo di formazione della società moderna. Affrontare lo studio delle principali forme di disuguaglianza. Approfondire il tema della disuguaglianza di genere nei processi di sviluppo.

Contenuti

- La formazione della società moderna. Economia e società. (10 ore)
- La riproduzione nella società. Le differenze di genere. Lo sviluppo umano e la misura della disuguaglianza di genere. Famiglia e matrimonio (15 ore)
- I programmi di microcredito come nuova modalità d'intervento per lo sviluppo (5 ore)

Testi di riferimento

Bagnasco a., Barbagli M., Cavalli A. (1997), "Corso di Sociologia", Il Mulino, Bologna
Solo i seguenti capitoli:

- Parte prima: La formazione della società moderna; Cap. 2: Le origini della società moderna in occidente, Da pag. 43 a pag. 72: tot. Pag 29
- Parte quarta: Differenziazione e disuguaglianza; Cap. 13: Le differenze di genere, Da pag. 347 a pag. 371: tot. Pag 24
- Parte quarta: Differenziazione e disuguaglianza; Cap. 15: Razze, etnie e nazioni, Da pag. 399 a pag. 422: tot. Pag. 23
- Parte quinta: La riproduzione nella società; Cap. 16: Famiglia e matrimonio, Da pag. 425 a pag. 455. Tot. Pag. 30
- Parte sesta: Economia e società; Cap. 18: Economia e società, Da pag. 487 a pag. 515: tot. Pag.28

F.Zamperetti, G.F.Dalla Costa (2003), "Microcredito, donne e sviluppo. Il caso dell'Eritrea", Cleup, Padova. Tutto il testo.

Testo facoltativo che non costituirà materia d'esame:

Undp, (1995) "Rapporto su lo Sviluppo Umano, 6, La parte delle donne", Rosenberg & Sellier.

Solo i seguenti capitoli:

- Cap.1: Lo stato dello sviluppo umano, Da pag. 21 a pag. 38: tot. Pag. 17
- Cap.3: Una misura della disuguaglianza di genere, Da pag. 82 a pag. 96: tot. Pag.14
- Cap. 4: Verso una valutazione del lavoro femminile, Da pag. 97 a pag. 109: tot. Pag. 12

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo e le eventuali letture consigliate.

Le 10 ore di esercitazione, svolte dalla stessa docente in aula, saranno dedicate ad approfondimenti di temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, simulazione di prove di accertamento.

Sarà coordinato inoltre un seminario di 20 ore dalla stessa docente con l'intervento di esperti italiani e stranieri.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta.

La frequenza al corso sarà accertata secondo criteri concordati con gli studenti.

Gli studenti dovranno prenotarsi per l'esame tramite infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita.

I voti delle prove d'esame saranno inseriti in Infostudent entro 8 giorni dalla data dell'esame.

Le registrazioni sul libretto saranno effettuate nelle date d'appello successive alla prova.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio della docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da un seminario della durata di 20 ore, coordinato dalla stessa docente, con l'intervento di esperti italiani e stranieri, sul tema:

Strategie di sviluppo orientate al soggetto femminile. Trasformazioni dei rapporti sociali, particolarmente del rapporto uomo donna, connesse a nuove strumentazioni d'intervento quali il microcredito.

Le 10 ore di esercitazione, svolte dalla stessa docente in aula, saranno dedicate ad approfondimenti di temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, simulazione di prove di accertamento. Sarà coordinato inoltre dalla stessa docente un seminario di 20 ore con l'intervento di esperti italiani e stranieri.

Storia della filosofia (per psicologi) (base)

A - L

SSD [M-FIL/06], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Anna Fabriziani

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire una visione organica dello sviluppo storico della filosofia moderna e contemporanea, prestando particolare attenzione al dibattito filosofico sulla struttura della coscienza suscitato dalle teorie di Cartesio. Un corso così impostato incontra affinità di problematiche nelle scienze psicologiche interessate all'analisi dei processi cognitivi e nelle scienze psicologiche della personalità.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti.

Contenuti

- La coscienza come "cosa pensante" e il dualismo mente-corpo: R. Descartes [5]
- La funzione cognitiva della coscienza e l'identità dell'io: J. Locke [5]
- Illusione e credenza dell'identità dell'io: D. Hume [5]
- L'io come soggetto "non rappresentato" di ogni rappresentazione: I. Kant [5]
- La coscienza come campo di donazione di senso: E. Husserl [5]
- Autocoscienza e linguaggio: K.R. Popper [5]

Testi di riferimento

Un buon testo liceale di storia della filosofia. Tra gli altri si segnalano:

- Relae, G., Antiseri, D. (1997), "Storia della filosofia", voll.II-III, La Scuola, Brescia (solo i capitoli riferiti ai filosofi inseriti nel programma del corso, con particolare attenzione alle teorie riguardanti il problema della conoscenza e la natura dell'io).

Inoltre, una delle seguenti 4 opzioni:

- Descartes. R., "Discorso sul metodo" (qualsiasi edizione); Damasio A.R (1995), "L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano", pp. 333-341.
- Hume, D., "Estratto del Trattato sulla natura umana" (qualsiasi edizione); Searle, J.R. (2003), "La razionalità dell'azione", Raffaello Cortina, Milano, pp. 70-89. 3) Husserl, H. (1995), "L'idea della fenomenologia", Bruno Mondadori, Milano; Sparti, D. (2000), "Identità e coscienza", Il Mulino, Bologna, pp. 135-144. 4) Popper, K.R. (1996), "La

conoscenza e il problema corpo-mente", Il Mulino, Bologna (pp. 7-37; 107-188); Nannini S. (2002), "L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente", Editori Laterza, Bari, pp. 147-152.

Metodi didattici

Le lezioni affronteranno tutti gli argomenti previsti dal programma. E' auspicata la partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni. Le dieci ore di esercitazioni in aula sono finalizzate alla discussione critica dei testi dei filosofi.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale, in base all'ordine di iscrizione. Il colloquio d'esame verterà sulla conoscenza dei testi indicati in bibliografia; sarà data particolare importanza alla trattazione dei testi scelti tra le 4 opzioni. Gli studenti dovranno prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. Qualora il numero degli iscritti di un appello risultasse numeroso l'esame proseguirà nei giorni successivi alla data stabilita, comunicati tramite Infostudent tempestivamente.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Piazza Capitaniato, 3, Dipartimento di Filosofia (tel. studio: 049/8274756- segreteria didattica: 049/8274714).

Storia della filosofia (per psicologi) (dupl.)

M - Z

SSD [M-FIL/06], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Anna Fabriziani

Per il programma del corso si veda "Storia della filosofia" (per psicologi) (base)

Tecniche di counseling familiare

SSD [M-PSI/07], Curriculum [2], Crediti [6], Semestre [secondo]

Prof. Vincenzo Calvo

Obiettivi formativi

Scopo del corso è di fornire gli strumenti teorici, concettuali e tecnici relativi agli interventi di counseling in ambito familiare.

Prerequisiti

Conoscenza dei concetti fondamentali e dei principali modelli teorici della psicologia dinamica e della psicologia della famiglia.

Contenuti

- Teoria del counseling (definizione, obiettivi, specificità e differenze rispetto ad altre forme di intervento psicologico) [5]
- Le tecniche di counseling (riformulazione, modalità di porre le domande, ostacoli ed errori) [15].
- Lo svolgimento del counseling e le fasi dell'intervento [10].
- Il ciclo di vita della famiglia e l'applicazione del counseling in ambito familiare [10].
- Analisi di un colloquio di counseling [5].

Testi di riferimento

L'esame prevede lo studio di due testi di riferimento:

Un manuale generale sulla tecnica del counseling:

- Lis, A., Calvo, V., Mazzeschi, C. (in stampa), "Il counseling psicologico". Unipress, Padova (se il testo non fosse disponibile è possibile sostituirlo con: Hough M. (1996). "Abilità di counseling". Erickson, Trento.

Un testo sulle teorie psicologiche della famiglia:

- Sponchiado E. (2001). "Capire le famiglie". Carocci, Roma.

Per chi desiderasse integrare la prova scritta con una prova orale, non obbligatoria, è necessario studiare un libro a scelta fra i seguenti:

- Cusinato M., Salvo P. (1998). "Lavorare con le famiglie". Carocci, Roma.

- Malagoli Togliatti M., Angrisani P., Barone M. (2000). "La psicoterapia con la coppia.". Franco Angeli, Milano.

- Malagoli Togliatti M., Montinari G. (1995). "Famiglie divise". Franco Angeli, Milano.

- Norsa D., Zavattini C. (1998). "Intimità e collusione". Raffaello Cortina, Milano.

- Simonelli A., Calvo V. (2002). "Attaccamento: teoria e valutazione". Carocci, Roma.

Metodi didattici

Le lezioni affrontano gli aspetti teorici e pratici del counseling con le famiglie. Le lezioni vengono effettuate con l'ausilio di presentazioni al computer. Il materiale presentato a lezione viene inserito nel sito del corso. Gli studenti possono quindi scaricare le presentazioni effettuate e le dispense del docente. Durante le esercitazioni, effettuate dal docente stesso, vengono analizzati brani tratti da colloqui (trascritti o filmati) e vengono proposte simulazioni e role-playing.

Modalità d'esame

La verifica finale consiste di una prova scritta (obbligatoria) e di un elaborato scritto (obbligatorio).

La prova scritta presenta domande aperte, centrate principalmente sugli aspetti teorici e tecnici del counseling. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. Per sostenere la prova scritta, lo studente deve, condurre un colloquio con una famiglia e analizzarlo in forma di elaborato scritto da portare all'esame. Dal sito internet del corso è possibile scaricare un modello che guida l'organizzazione dell'elaborato scritto. Chi supera la prova scritta può decidere di registrare il voto ottenuto oppure di richiedere un'integrazione orale, facoltativa, che verterà principalmente sulla verifica dei temi di approfondimento (libro a scelta) e sulla discussione del colloquio condotto dallo studente con una famiglia. In entrambi i casi è necessario prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il LIRIPAC, Via Belzoni 80.

Altre informazioni

Un elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente. Nel sito del docente è possibile reperire le dispense del corso, il modello per la stesura dell'elaborato riguardante l'analisi di un colloquio familiare, e altre informazioni relative al corso. Al momento attuale, la pagina personale del docente è reperibile al seguente indirizzo internet: <http://www.psy.unipd.it/~calvo/>

Tecniche di indagine della personalità (base)

A - L

SSD [M-PSI/07], Curriculum [1], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Maria Armezzani

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso sono:

introdurre alle basi teoriche ed epistemologiche da cui nascono e si sviluppano le tecniche di indagine della personalità; promuovere la riflessione critica nella scelta degli strumenti e la responsabilità nel loro uso; fornire gli elementi metodologici e i criteri applicativi per il successivo approfondimento delle tecniche; mettere in grado gli studenti di accedere a fonti dirette di informazione (volumi, articoli, web).

Prerequisiti

Oltre agli insegnamenti di base previsti nel I anno, si consiglia di frequentare prima i seguenti corsi: Psicologia generale e psicologia della personalità, Psicologia dinamica e Teoria e tecniche dei test di personalità

Contenuti

- Introduzione alla diagnosi di personalità: questioni storiche ed epistemologiche. [5]
- La misurazione dei tratti. Variabili e significati: psicometria e interpretazione [5]
- Inventari, tecniche proiettive e tecniche costruttiviste: rapporto tra teorie, metodi e strumenti d'indagine [10]
- Elementi per l'applicazione delle tecniche e per l'interpretazione dei dati [10]

Testi di riferimento

- Armezzani M. (2002). "L'indagine di personalità. Modelli e paradigmi della ricerca". Carocci, Roma.

Altri testi utili all'approfondimento dei temi trattati saranno indicati durante il corso delle lezioni e nella pagina Infostudent della docente.

Metodi didattici

La prima parte del corso è dedicata alla presentazione e al confronto dei modelli epistemologici e teorici che sono alla base delle diverse metodologie d'indagine della personalità; si prevede la partecipazione attiva degli studenti nella forma di brevi relazioni su articoli o brani di libri e di discussioni guidate. La seconda parte del corso consiste in esercitazioni pratiche per l'avviamento alla conoscenza di tecniche psicometriche, proiettive e costruttiviste, scelte in funzione della loro rappresentatività dell'ambito teorico di riferimento. Le esercitazioni saranno tenute dal dott. Luca Pezzullo.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta della durata di due ore e prevede alcune domande a risposte alternative predeterminate e una domanda aperta. L'integrazione orale è possibile, solo se si è superata la prova scritta, ma non è obbligatoria. Gli studenti devono iscriversi all'esame, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data in calendario.

Ricevimento

Mercoledì ore 11-13 presso il Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8 (quarto piano).

Tecniche di indagine della personalità (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/07], Curriculum [1], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Francesca Giovannini

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze teoriche di base sui test e il loro utilizzo e le competenze necessarie alla siglatura ed agli elementi fondamentali dell'interpretazione delle tecniche proiettive più utilizzate nella clinica.

Prerequisiti

Si stabilisce come prerequisito l'aver frequentato il corso di Psicodiagnostica, di Teorie e tecniche del colloquio psicologico, Psicologia Dinamica e Teorie e tecniche dei test di personalità'.

Contenuti

- Conoscenza dell'origine del Sistema Comprensivo di Exner per la siglatura del test di Rorschach
- Criteri di siglatura dei protocolli Rorschach, secondo il Sistema Comprensivo
- Conoscenza delle griglie di codifica relative ai test proiettivi tematici (ORT, CAT, TAT)
- Principali test proiettivi basati sull'attività grafica

Testi di riferimento

- Lis A., Prina S., Zennaro A. (1998), "Il Test di Rorschach, Introduzione al Sistema Comprensivo di Exner". Unipress
- Lis A., Zennaro A., Prina S., Gallina L., Parolin L., Vallone V., Vettorello C. (1998), "Il Test di Rorschach, Introduzione al Sistema Comprensivo", Tabelle Normative
- Lis A. (1998), "Tecniche proiettive per l'indagine della personalità". Bologna, Il Mulino
- Lis A., Zennaro A., Giovannini F., Mazzeschi C., Calvo V. (2002), "ORT. Object Relations Technique: una griglia di valutazione empirico-clinica", Milano, Raffaello Cortina Editore

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni frontali per gli aspetti teorici e 10 ore di esercitazione in aula tenute dal docente, che saranno dedicate alla siglatura e interpretazione di protocolli Rorschach e ORT, su materiale fornito dal docente.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta, che verterà sia sugli aspetti teorici trattati, che su prove pratiche di siglatura.. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto suddiviso in più prove durante il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento si svolgerà settimanalmente presso il LIRIPAC, via Belzoni 80.

Laboratori e didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da esercitazioni in aula, che consentiranno allo studente di confrontarsi con gli esempi pratici su quanto spiegato a lezione.

Teoria e tecniche dei test di personalità (base)

A - L

SSD M-PSI/07], Curriculum [1], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Vittorio Rubini

Obiettivi formativi

Scopo del corso è fornire gli strumenti concettuali e metodologici per l'utilizzo dei test di personalità.

Il corso è diviso in due moduli.

Il primo modulo si propone di definire le problematiche basilari della misurazione in Psicologia, di presentare le principali tecniche e le scale della misurazione di variabili psicologiche, la tipologia e le modalità d'uso dei test.

Il secondo modulo presenta e analizza le caratteristiche strutturali e metriche (attendibilità, validità, composizione fattoriale) dei test di personalità, e definisce le procedure per un loro valido utilizzo. A questo scopo, alla lezione tradizionale sarà affiancato l'esame di alcuni test esemplari, per la determinazione del livello intellettivo e del profilo della personalità.

Prerequisiti

Entrambi i moduli richiedono che lo studente abbia le conoscenze della statistica descrittiva, quale si deriva dalla frequenza del corso di Psicometria.

Contenuti

- Definizione di reattivo psicologico e classificazione dei test [4].
- Concetto di misurazione in Psicologia e scale di misura nel testing [8].
- Concetto di attendibilità, validità, e composizione fattoriale dei test [6].
- Struttura ed uso dei test intellettivi di livello [4].
- Struttura ed uso dei test di capacità generali (G) [2].
- Struttura ed uso degli inventari di personalità [4].
- Valutazione psicometrica dei risultati dei test. Regole e cautele nell'uso dei test. [2].

Testi di riferimento

Obbligatori per l'esame:

Appunti dalle lezioni

- Pro manuscripto da Rubini V. (1984). "Test e misurazioni psicologiche". Il Mulino, Bologna. Capitoli 1, 2, 3
- Sanavio. E. & Sica C. (1999). "I test di personalità: inventari e questionari". Il Mulino, Bologna.
- Wechsler D. (1986). "WISC-R: scala di intelligenza Wechsler per bambini riveduta. Manuale". Organizzazioni Speciali, Firenze.

Lecture complementari:

- Rubini V. (1975). "Basi teoriche del testing psicologico". Bologna, Patron.
- Pedrabissi L. & Santinello M. (1997). "I test psicologici". Il Mulino, Bologna
- Boncori L. (1993), "Teoria e tecniche dei test". Boringhieri, Torino

Metodi didattici

Gli argomenti del corso saranno trattati nei loro aspetti generali in lezioni tradizionali. Lo studente dovrà approfondire gli argomenti utilizzando gli appunti dalle lezioni e la bibliografia segnalata. Le ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento applicativo e all'utilizzo delle tematiche trattate nelle lezioni.

Il corso sarà affiancato da esercitazioni all'impiego di test esemplari.

Modalità d'esame

La prova di accertamento è in forma scritta e prevede la risposta a domande aperte (risposta libera) e/o a domande chiuse (con alternative di risposta), la soluzione di problemi che comportano l'utilizzazione di scale metriche, e la valutazione psicometrica di uno o più test esemplari.

L'iscrizione agli esami avviene attraverso Infostudent, prenotandosi da 15 a 7 giorni prima della data fissata. La registrazione dell'esame e l'integrazione orale avvengono secondo l'orario fissato nel calendario.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente; Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8, secondo l'orario indicato dalla Segreteria Didattica:

La segreteria telefonica del numero 049.827 66 28 informerà sulle eventuali variazioni di orario.

Teoria e tecniche dei test di personalità (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/07], Curriculum [1], Crediti [4], Semestre [Primo]

Prof.ssa Anna Laura Comunian

Obiettivi formativi

Scopo del corso è di fornire le basi teoriche e metodologiche necessarie per l'utilizzo dei test di personalità. Il corso è diviso in due parti. La prima parte ha lo scopo di far conoscere allo studente le caratteristiche degli strumenti usati nella diagnosi della personalità in ambito clinico. Nella seconda parte del corso tali strumenti saranno utilizzati sia per analizzarne le caratteristiche strutturali e metriche sia per introdurre il rispettivo uso e significato nello studio del caso.

Prerequisiti

Si indicano come propedeutici i corsi di statistica descrittiva e di teorie della personalità. Sono previste osservazioni empiriche in contesti reali, rilevamenti di dati e verifiche statistiche. È bene che lo studente abbia acquisito chiare conoscenze di analisi dei dati e sappia usare il programma statistico per le scienze sociali (SPSS).

Contenuti

- Teoria dei test e teorie della personalità [5]
- Caratteristiche principali dei test psicometrici [10]
- Dimensionalità fattoriale [5]
- Le tecniche psicodiagnostiche proiettive e grafiche [10]

Testi di riferimento

- Spielberger C.D. (1989). "TAI (Test Anxiety Inventory)". O. S., Firenze.

- Endler N.S., Edwards Jean M., Vitelli R..(2002). "EMAS - Endler Multidimensional Anxiety Scales". O.S., Firenze.
 - Wechsler D. (1995). "WISC-R: Scala di intelligenza Wechsler per bambini riveduta". O.S., Firenze.
 - Corman L. (1985). "Il Disegno della Famiglia: Test per bambini". Boringhieri, Torino.
- A lezione saranno indicati alcuni testi e manuali in riferimento al programma svolto.

Metodi didattici

Le lezioni, nel corso delle quali verranno presi in considerazione tutti i punti previsti, consisteranno in una parte teorica di esposizione e discussione degli argomenti, e in una parte applicativa. Gli studenti parteciperanno attivamente ad esperienze di somministrazione di test.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale, dopo una prova di accertamento scritta consistente in:

- a) una domanda aperta volta ad approfondire la preparazione (della durata di mezz'ora);
 - b) un protocollo con test di livello e test di personalità (della durata di un'ora e mezza).
- E' necessario sostenere nello stesso appello la prova di accertamento e la relativa prova orale. Il voto verrà attribuito globalmente solo dopo la prova orale.

L'iscrizione all'esame avviene per mezzo del sistema computerizzato Infostudent, da 14 a 8 giorni prima della data dell'appello. La prova di accertamento e il relativo esame orale si svolgono secondo l'orario fissato dal calendario.

Ricevimento

Il ricevimento studenti si svolge settimanalmente presso lo studio della docente, Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da esercitazioni sull'uso, l'applicazione e la correzione dei test presentati.

Teoria e tecniche del colloquio psicologico (base)

A - D

SSD [M-PSI/07], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [primo]

Prof.ssa Chiara Nicolini

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sul colloquio clinico. Nella prima parte del corso verranno affrontate le basi retoriche nelle sue diverse applicazioni artistiche e linguistiche come prerequisito per l'ascolto del paziente. Nella seconda parte si affrontano le diverse modalità di conduzione del colloquio psicologico con adolescenti e adulti.

Prerequisiti

Alcuni concetti dello sviluppo da un punto di vista cognitivo e affettivo costituiranno il fondamento di Teorie e tecniche del colloquio psicologico con bambini, adolescenti e adulti; psicologia dell'età evolutiva e psicologia dinamica saranno perciò premesse teoriche del corso.

Contenuti

- 1) Osservazione e ascolto della comunicazione nei suoi aspetti di forma e di contenuto (15)
- 2) Il colloquio di ricerca propedeutico al colloquio clinico (10)
- 3) Il setting nel colloquio psicologico (10)
- 4) Modalità di conduzione del colloquio psicologico (15)
- 5) Il colloquio psicologico con l'adolescente (10)

Testi di riferimento

Testi obbligatori:

- C. Nicolini, L. Lazzarotto, C. Suitner (2003). "La forma delle parole. Retorica per psicologi". Cortina Editore Milano.
- A. Semi (1985). "Tecnica del colloquio", Cortina Editore, Milano.
- G. Fara e C. Nicolini (1998). "Virtù e misfatti della finzione", Boringhieri Torino.

Uno

Un testo a scelta tra i titoli seguenti:

- R. Telleschi, e G. Torre (a cura di) (1997). "Il primo colloquio con l'adolescente", 2° ed., Cortina Editore, Milano.
- T. Senise (a cura di) (1999). "L'adolescente come paziente. Intervento medico e psicologico", Franco Angeli, Milano.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite.

Durante le ore di esercitazione in aula è prevista una partecipazione degli studenti all'analisi di alcuni colloqui psicologici.

Modalità d'esame

L'esame si svolge in una prova scritta in cui lo studente dovrà sviluppare i temi richiesti.

L'esame scritto prevede un'iscrizione da 16 a 7 giorni prima della data in calendario, tramite il sistema Infostudent.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Teoria e tecniche del colloquio psicologico (dupl.)

E - N

SSD [M-PSI/07], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof.ssa Tiziana Magro (I modulo)

Prof.ssa Ivana Facchin (II modulo)

Obiettivi formativi

Scopo del corso e' quello di fornire gli strumenti teorici, concettuali e tecnici relativi al colloquio psicologico nelle sue varie forme. Una prima area ha l'obiettivo di esplicitare i concetti generali e le tecniche di conduzione del colloquio psicologico nelle sue varie applicazioni: in ambito psicodiagnostico, di ricerca e clinico. La seconda area propone l'approfondimento di specifiche modalità di costruzione e applicazione del colloquio

riferito in modo particolare al colloquio di ricerca in ambito evolutivo e a quello di valutazione dell'attaccamento.

Prerequisiti

E' consigliabile aver seguito il corso di Psicologia Dinamica e di Psicologia dello Sviluppo.

Contenuti

Il corso intende sviluppare i seguenti temi:

I Modulo: Prof.ssa Tiziana Magro

- 1) Gli aspetti costitutivi del colloquio [10 ore]
- 2) Le diverse tecniche del colloquio. Parte prima: colloquio di ricerca [10 ore]
- 3) Esempi di colloqui e di applicazioni delle tecniche [10 ore]

II Modulo: Prof.ssa Ivana Facchin

- 1) Le diverse tecniche del colloquio. Parte seconda: il colloquio psicodiagnostico [10 ore]
- 2) L'evolversi della relazione nel colloquio: conseguenze nella tecnica del colloquio [10 ore]
- 3) Esempi di colloqui e di applicazioni delle tecniche [10 ore]

Testi di riferimento

- Lis, A., Venuti, P., De Zordo, M.R. (1995). "Il colloquio come strumento psicologico". Giunti, Firenze.

- Semi, A. (1985). "Tecnica del colloquio": Raffaello Cortina Editore, Milano.

A scelta tra: uno dei tre testi sottoindicati o una tesina da concordare con il docente.

- Bastianoni, P., Simonelli, A.. (2001) "Il colloquio psicologico". Carocci Editore, Roma.

- Bombi, A. S., Cannoni, E., Di Norcia, A. (2001). "Esercitazioni al colloquio con i bambini". Edizioni Kappa, Roma.

- Telleschi, R., Torre, G. (a cura di), (1997). "Il primo colloquio con l'adolescente". 2° ed., Raffaello Cortina Editore, Milano.

Metodi didattici

Le lezioni si propongono un approfondimento teorico e pratico dei temi trattati nel programma, con particolare attenzione alla partecipazione degli studenti ad attività di analisi, preparazione delle diverse tecniche del colloquio. Le esercitazioni saranno rivolte all'apprendimento di tecniche specifiche di conduzione del colloquio e saranno tenute dagli stessi docenti.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta a risposte aperte. Per gli studenti che lo desiderino, solo una delle risposte potrà essere sostituita dalla preparazione e discussione orale della tesina su un colloquio di ricerca. E' obbligatoria l'iscrizione tramite Infostudent da 20 a 10 giorni prima dell'appello.

Ricevimento

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente nella sede di via Venezia, 8.

Teoria e tecniche del colloquio psicologico (tripl.)

O - Z

SSD [M-PSI/07], Curricula [1, 2, 3], Crediti [8], Semestre [secondo]

Docente Prof.ssa Dolores Munari Poda

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici, concettuali e tecnici relativi al colloquio psicologico nelle sue varie forme. Il corso si articola in due settori. Nella prima parte verranno presentati i concetti generali e le tecniche di conduzione del colloquio in ambito psicodiagnostico, di ricerca e clinico. Nella seconda parte si prenderanno in considerazione specifiche modalità applicative nella relazione d'incontro con il bambino e con l'adolescente. Per ciascun ambito d'intervento è prevista la presentazione, analisi e discussione di casi clinici esplicativi.

Contenuti

Unità didattiche:

- Gli aspetti costitutivi del colloquio (10 ore)
- Le diverse tecniche del colloquio (20 ore)
- Il colloquio in ambito evolutivo:
 - a) l'incontro con il bambino (10 ore)
 - b) il colloquio con l'adolescente (10 ore)
- Esempi di colloqui e di applicazione delle tecniche (10 ore)

Testi di riferimento

Testi obbligatori:

- Lis, A., Venuti, P., De Zordo, M.R. (1995) "Il colloquio come strumento psicologico", Giunti, Firenze (Capitoli 1,2,3,4,6).
- Semi, A. (1985) "Tecnica del colloquio", Cortina Editore, Milano.
- Rocco, D., Calvo V., (2003) a cura di, " Il colloquio psicologico: tecniche di analisi e modelli clinici", Upsel, Padova.
- Bombi, A.S., Cannoni, E., Di Norcia, A. (2001) "Esercitazioni al colloquio con i bambini", Edizioni Kappa, Roma. Oppure, in alternativa, Munari Poda, D., (2003) "La Storia Centrale", Edizioni La Vita Felice, Milano.

Lecture consigliate:

- Telleschi, R., Torre, G. (1997) "Il primo colloquio con l'adolescente" (2ed.), Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Rocco, D., (2002) "Teorie e tecniche del colloquio clinico dal punto di vista dell'Analisi Transazionale", Imprimatur, Padova.
- Atkinson, R., (2002) "L'intervista narrativa", Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Borgna, E., (1999) "Noi siamo un colloquio", Feltrinelli, Milano.
- Munari Poda, D., (2003) "L'Adolescenza Accade", Edizioni La Vita Felice, Milano.

Metodi didattici

Le lezioni si propongono un approfondimento teorico e pratico dei temi previsti nel programma. Gli studenti avranno la possibilità di partecipare ad attività di preparazione e simulazione delle diverse tecniche del colloquio. Durante il corso saranno privilegiati lavori di interazione e condivisione di quanto appreso.

Modalità d'esame

L'esame consiste in un colloquio orale sui testi indicati in Bibliografia.
E' obbligatoria l'iscrizione tramite INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima dell'appello

Ricevimento

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente nelle sede di Via Belzoni 80.

Terzo anno

Lingua inglese (base)

A - L

SSD [L-LIN/12], Curricula [1, 2], Crediti [6], Semestre [primo]

Prof.ssa Nicolette Whitteridge

Obiettivi formativi

Acquisire le conoscenze linguistiche che permettono di leggere un testo di argomento psicologico in inglese.

Prerequisiti

E' opportuno che lo studente abbia già studiato l'inglese per almeno 5 anni alla scuola media superiore, oppure che abbia frequentato un corso di inglese di ca. 250 ore in altra scuola o istituzione. Per gli studenti che non hanno mai studiato l'inglese, e' vivamente consigliata la frequenza al corso di formazione linguistica propedeutica di durata annuale (ca. 90 ore), impartita dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) della Facoltà (si veda "Laboratori e didattica integrativa").

Contenuti

Il corso fornisce le strategie di lettura per affrontare i testi di argomento psicologico. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica, sintassi, lessico e analisi del discorso. Le esercitazioni saranno svolte dai Collaboratori ed Esperti Linguistici in stretta collaborazione con il Docente.

Tutte le ore del corso (45 ore) saranno svolte all'interno di un singolo periodo di insegnamento (cioè per un totale di 7-8 ore alla settimana per 6 settimane).

Testi di riferimento

- Whitteridge Nicolette, (1998) , "Did You Understand?" Developing Reading Skills in Psychology. Cedam, Padova.

- Falinska B., McGrath J. (2000), "Guidelines, 2nd Edition", Cleup, Padova.

Altro materiale specifico che sarà comunicato in seguito.

Un elenco dettagliato delle grammatiche, dei dizionari consigliati, oltre alla lista delle singole letture in programma potrà essere reperito cliccando l'icona "area pubblica" nella pagina del docente in Infostudent.

Metodi didattici

Le lezioni si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audio-visivi e/o informatici. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere la prova scritta durante il corso. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che presentino settimanalmente i compiti assegnati. Sarà allestita una Conferenza in Infostudent che permetterà allo studente di partecipare al lavoro del corso.

Le esercitazioni (15 ore) vengono svolte da un CEL in stretta collaborazione con il docente del corso e saranno dedicate ad alcuni esercizi presenti nella prova di accertamento.

I collaboratori ed esperti linguistici sono: dott.ssa Bronislava Falinska e dott.ssa Judy McGrath.

Modalità d'esame

La verifica consiste di una prova scritta della durata di un'ora e mezza divisa in: a) uso della lingua; b) verifica della comprensione dei testi in programma ed esercizi sul lessico; c) la ricerca di informazione in testi semi-autentici (facilitati nella gamma di vocaboli e strutture linguistiche) e di argomento relativo al corso di laurea); d) una breve traduzione dall'inglese in italiano di un argomento di attualità psicologica. Durante la prova non è permesso il sussidio di alcun vocabolario. Si potrà iscriversi all'esame a qualunque punto del percorso degli studi. Agli studenti del primo anno è permesso iscriversi soltanto dopo il primo semestre di lezioni.

Gli studenti possono prenotarsi in Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Le attività didattiche integrative svolte dai CEL, assieme ai testi e rispettivi orari, sono esposte all'inizio di ogni semestre nelle varie Sedi della Facoltà e in Infostudent sotto la voce "corsi di supporto".

Le attività consistono in:

- a) formazione linguistica propedeutica per chi non ha mai studiato l'inglese; il corso propedeutico dura due semestri (ca. 90ore). Lo studente che frequenta regolarmente e sostiene la relativa prova finale, potrà chiedere l'assegnazione di 4 crediti liberi;
- b) esercitazioni collegate ai Corsi per preparare gli esercizi presenti nell'esame;
- c) strategie per superare l'esame (recupero);
- d) percorsi intermedi non collegati all'esame ufficiale per i quali sarà comunque possibile chiedere l'assegnazione di 3 crediti liberi. Dettagli e programmi si troveranno in INFOSTUDENT.
- d) ricevimento/tutorato; gli studenti possono rivolgersi ai CEL se hanno problemi con la bibliografia in inglese per seminari o la tesi.

Altre informazioni

1) Il Laboratorio Linguistico del polo scientifico del Centro Linguistico di Ateneo, si trova in via Lungargine del Piovego n. 1; rimane aperto dal lunedì al venerdì in orario continuato per l'apprendimento in self-access (auto-apprendimento). Sono disponibili

corsi in diverse lingue compreso Italiano per Stranieri, sono presenti anche CD Demo per il TOEFL, per gli esami della Cambridge, ecc.

2) Gli studenti in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College, TOEFL, ecc, di un certo livello (non attestati di frequenza a corsi all'estero) possono rivolgersi al Docente per chiedere il riconoscimento di quanto è stato fatto. Poiché la Laurea ha valore legale, sarà comunque obbligatorio presentarsi all'integrazione orale per un colloquio che riguarda il lessico specifico alla psicologia.

Lingua inglese (dupl.)

M - Z

SSD [L-LIN/12], Curricula [1, 2], Crediti [6], Semestre [primo]

Prof.ssa Caroline Pearce

Per il programma si veda "Lingua inglese" (base)

Neuropsichiatria Infantile (base)

M - Z

SSD [MED/39], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Cristiana Naccarella

Obiettivi formativi

Fornire allo studente informazioni utili per ragionare sul tipo di patologia in esame e sulla diagnosi differenziale tra diversi quadri clinici.

Prerequisiti

Sono necessarie le principali nozioni sullo sviluppo psichico del bambino e sull'anatomia e fisiologia del sistema nervoso.

Contenuti

- Anamnesi e semeiotica neuroevolutiva [5]
- Classificazione diagnostica in Neuropsichiatria infantile [5]
- Neurologia clinica dell'età evolutiva [10]
- Psichiatria clinica dell'età evolutiva [10]

Testi di riferimento

Marcelli D. (2001). "Psicopatologia del bambino". Masson, Milano: cap 4-7-16-17-18-19.

Marcelli D., Braconnier A. (2001). "Adolescenza e Psicopatologia ". Masson, Milano: Cap. 1-2-5-6 (fino pag 165), cap 9-10.

Inoltre lo studente è tenuto a conoscere gli argomenti trattati a lezione di cui saranno distribuiti i lucidi.

Metodi didattici

Le lezioni serviranno a trattare gli argomenti nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione attraverso i libri di testo.

Le esercitazioni verteranno particolarmente sulla discussione di casi clinici.

Modalità d'esame

L'esame, in forma scritta, consiste di tre domande a risposta aperta su tutti gli argomenti in programma.

Sarà possibile l'integrazione orale nelle sessioni di registrazione.

Gli studenti potranno iscriversi tramite INFOSTUDENT da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti avra' luogo settimanalmente presso lo studio della docente –Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo- via Venezia 8, previa prenotazione via e-mail (cristiana.naccarella@unipd.it) 24 ore prima della data del ricevimento.

Neuropsichiatria infantile (dupl.)

A - L

SSD [MED/39], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Roberta Cernetti

Obiettivi formativi

Fornire allo studente informazioni utili a ragionare sul tipo di patologia in esame e sulla diagnosi differenziale tra diversi quadri clinici

Prerequisiti

Sono necessarie le principali nozioni sullo sviluppo psichico del bambino e sull'anatomia e fisiologia del sistema nervoso.

Contenuti

- 1) Anamnesi in Neuropsichiatria Infantile [2]
- 2) Semeiotica neuroevolutiva [2]
- 3) Classificazione diagnostica in NPI [2]
- 4) Neurologia clinica dell'eta' evolutiva [10]
- 5) Psichiatria clinica dell'eta' evolutiva [10]
- 6) Patologie difettuali [4]

Testi di riferimento

- De Negri M. (1999) "Neuropsicologia dello Sviluppo". Piccin, Nuova Libreria, Padova.
- Marcelli D. (1999) "Psicopatologia del bambino". Masson, Milano (4^ edizione).
- Marcelli D., Braconnier A., (1996). "Adolescenza e psicopatologia", Masson, Milano (4^ edizione).

Metodi didattici

Le lezioni serviranno a trattare gli argomenti nei loro aspetti generali. Le esercitazioni verteranno prevalentemente sulla discussione di casi clinici.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta, seguita o meno da un'eventuale integrazione orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia.

Pedagogia generale (seminario)

SSD [M-PED/01], Curricula [1, 2] Crediti [1]

Prof. Ermenegildo Guidolin

Psichiatria

SSD [MED/25], Curriculum [1], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Giorgio Maria Ferlini

Programma in preparazione

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Contenuti

Testi di riferimento

Metodi didattici

Modalità d'esame

Ricevimento

Laboratori e didattica integrativa

Altre informazioni

Psichiatria (base)

A - L

SSD [MED/25], Curricula [2, 3], Crediti [8], Semestre [primo]

Prof. Giorgio Maria Ferlini

Obiettivi formativi

Il docente si propone di fornire agli studenti una revisione critica della psichiatria "medica" e fondamentalmente farmacologica, attraverso un approccio alla sofferenza psichica di tipo psicoanalitico fenomenologico, che dia cioè senso esistenziale alla persona.

Prerequisiti

Sono fondamentali conoscenze di base di Psicologia Dinamica

Contenuti

- 1) parte introduttiva di natura epistemologica sulla "Scienza della Natura" e sullo sviluppo della psichiatria [5]
- 2) contestualizzazione e presentazione dell'Opera di Gaetano Benedetti [15]
- 3) contestualizzazione e presentazione dell'attività psichiatrica e psicoanalitica territoriale [10]
- 4) concetti generali e applicativi del ruolo dello psicologo nell'ambito della equipe psicoterapeutica [10]
- 5) condivisione di esperienze emotive comuni attraverso la visione di video o di films sulle quali costruire possibili interventi terapeutici [20]

Testi di riferimento

Testi obbligatori per l'esame:

- 1) Benedetti, G. (1992). "Psychotherapie als existentielle Herausforderung". Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen. (trad.it. a cura di Ferlini, G. M. "La psicoterapia come sfida esistenziale". Cortina, Milano, 1997) (fino al Cap. quinto compreso)
- 2) Eckes-Laps, R., Korner, J.(1998) "Psychoanalyse im sozialen Feld" .Verlag, Gießen.(trad.it.a cura di Ferlini, G. M., Zimmerling, C. "Psicoanalisi nel campo sociale". Aretusa, Padova, 2001) (escluso il III cap. della II parte e tutta la IV parte)
- 3) I testi di approfondimento – assolutamente facoltativi- sono indicati sulla pagina INFOSTUDENT del docente.

Metodi didattici

Il docente favorirà costantemente il coinvolgimento degli studenti sia nella programmazione delle singole lezioni che durante le esercitazioni sulle esperienze emozionali condivise.

E' prevista la partecipazione alle lezioni dei Dottori Antonio Maria Favero , Psicologo, Psicoterapeuta, del dottor Paolo Carriolo, Psicologo, Psicodrammatista e del dottor Georg Egge, neuropsichiatra infantile.

Modalità d'esame

La verifica consiste in una prova di scritta con eventuale integrazione orale facoltativa. La prova scritta consisterà in due domande aperte sui testi base. Una terza domanda verrà fatta se lo studente presenta un testo facoltativo. La durata della prova è di due ore. L'iscrizione, che è obbligatoria, dovrà essere effettuata da 20 a 7 giorni prima dell'esame, tramite il sistema INFOSTUDENT

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti avrà luogo presso il Dipartimento di Psicologia Generale; l'orario è il martedì alle ore 11.

Psichiatria (dupl.)

M - Z

SSD [MED/25], Curricula [2, 3], Crediti [8], Semestre [primo]

Prof. Giovanni Colombo

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente le conoscenze fondamentali sul disagio psichico e sulle maggiori categorie diagnostiche in psichiatria. Dopo una premessa sui concetti di normalità e patologia ed un approfondimento sull'organizzazione strutturale e di personalità genitale, nevrotica, narcisistica e psicotica, verranno ripercorsi brevemente i principali disturbi in ambito cognitivo, affettivo e comportamentale. Verranno poi presentate le principali malattie psichiche secondo il criterio classico e quello descrittivo. Inoltre saranno trattate le principali strategie terapeutiche in psichiatria: biologiche, psicologiche e socio-riabilitative. Infine verrà data descrizione delle normative vigenti in psichiatria e dell'organizzazione psichiatrica attuale.

Contenuti

Elementi di Psicopatologia Generale (30 ore)

Le Malattie Psichiatriche (20 ore)

- Concetto di Salute e Malattia; Struttura e Personalità funzionali e disfunzionali
- Diagnosi e Modelli (categoriale e dimensionale)
- Le classificazioni

- Psicologia e Psicopatologia dei momenti critici
Le Terapie e le Strutture Terapeutiche (10 ore)
- Terapie biologiche
- Psicoterapie (individuali e di gruppo)
- Socio-riabilitazione
- Normativa e Istituzione in Psichiatria

Testi di riferimento

Testo obbligatorio:

- Colombo G. 2001, "Manuale di Psicopatologia Generale", IV edizione, ed Cleup, Pd. (+ appendice "Elementi di psichiatria")

Sono inoltre consigliati:

- De Masi M., Colombo G. 2001, "Il Tarantismo: tra Mito, Rito e Malattia", ed Cleup, Pd.
- Bertin I., Colombo G., Della Pietra F. 1992, "Dal rito alla tragedia: tra simbiosi e capacità di rappresentazione", Patron, Bo.
- Mc Williams N. 1999, "La diagnosi psicoanalitica", Astrolabio Roma.
- Kaplan H. J. , Sadock B. J., Greb J. A. 1996, "Manuale di Psichiatria", CSI, To.
- Gabbard G. 1992 "Psichiatria psicodinamica", ed. R. Cortina, Mi.
- Ey H., Bernard P., Brisset C. H. 1978, "Manuale di Psichiatria", Masson, Mi.
- Pillot Igne M. (2001) "Psicologia e psicopatologia dell'espressione artistica", Utet, Torino.

Metodi didattici

Sono previsti incontri di discussione su casi clinici e di approfondimento sulle problematiche istituzionali in psichiatria con cultori della materia del corso (dott.ssa De Masi Margherita e dott. Barlani Federico) per piccoli gruppi e con modalità da concordare.

Modalità d'esame

Il programma d'esame è per tutti gli studenti quello dell'anno in corso e prevede l'utilizzo del testo obbligatorio.

L'iscrizione all'esame non è richiesta, è sufficiente presentarsi all'esame con un documento d'identità.

Per i frequentanti la modalità dell'esame sarà concordata con il docente.

Per i non frequentanti l'esame sarà sicuramente scritto.

Non è possibile presentarsi a più di un appello d'esame nella stessa sezione.

Ricevimento

Il ricevimento studenti avrà luogo tutti i giovedì dalle h. 10.00 alle h. 12.00 presso la Clinica Psichiatrica (III servizio psichiatrico) Via Giustiniani, 2.

Psicologia clinica (avanzato) A (base)

A - L

SSD [M-PSI/08], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Gioacchino Pagliaro

Obiettivi formativi

Il primo obiettivo dell'insegnamento è quello di favorire nello studente l'integrazione tra la conoscenza scientifica e l'attività clinica. Il secondo obiettivo consiste nell'offrire allo studente la possibilità di utilizzare tecniche, strategie e abilità comunicative finalizzate all'accoglienza dell'utente e all'analisi della domanda.

Per realizzare questo secondo obiettivo, lo studente dovrà essere messo in condizione di configurare il caso e le situazioni cliniche sviluppando la capacità di:

- valutare l'adeguatezza dei modelli, delle nozioni e delle tecniche disponibili;
- analizzare la domanda al fine di valutare l'adeguatezza della richiesta;
- essere consapevole delle distorsioni emotive e cognitive proprie della relazione;
- riconoscere la rilevanza del collegamento tra i sintomi, le variabili situazionali, contestuali ed ecologiche

Dall'altro l'intento dell'insegnamento è quello di far acquisire allo studente un'adeguata capacità osservativa e descrittiva del caso, finalizzate ad impostare corrette strategie d'intervento e cambiamento.

Contenuti

- La scelta teorico-metodologica:

La spiegazione per cause e per ragioni, l'interpretazione per significati e intenzioni.

Il modello olistico in Psicologia Clinica.

Verità storiche e verità narrative.

- L'analisi della domanda:

Accoglienza, ascolto, valutazione, definizione degli obiettivi.

I disturbi affettivi, del pensiero, d'ansia e dell'identità personale e sessuale.

I disturbi della personalità e le psicopatie.

I disturbi del comportamento alimentare.

Le condotte dissociali e la devianza.

- La configurazione del "caso clinico":

Schemi di tipizzazione e processi attribuzionali nella valutazione del caso clinico.

L'influenza del contesto normativo. Gli errori categoriali e inferenziali nel ragionamento clinico.

- Strategie e tecniche:

I modelli comportamentali, sistemici, interattivo-cognitivi e olistici.

Gli interventi sulla persona, nella relazione, nella situazione e nel problema.

Testi di riferimento

- Salvini A., Galieni N. (2002), "Diversità, devianze, terapie". Upsel, Padova.
- Salvini A. (1998), "Argomenti di psicologia clinica". Upsel, Padova.
- Pagliaro G., Martino E. (2003) "Il Tao della salute: il modello olistico in psicologia". Upsel, Padova

Lecture d'approfondimento suggerite:

- Faccio, E. (1999) "Il disturbo alimentare, modelli, ricerche e terapie". Carocci, Roma

- Salvini A., (1998), "Il rito aggressivo". Giunti, Firenze.

- Salvini A. (1993), "Personalità femminile e riproduzione umana: argomenti di psicologia clinica per medici, psicologi e sessuologi. Lombardo Editore, Roma

- Pagliaro G., Cesa Bianchi M. (1995), "Nuove prospettive in psicoterapia e modelli interattivo-cognitivi". Franco Angeli, Milano.

- Turchi G.P., Perno A. (2003). Modello medico e psicopatologia come interrogativo. Upsel, Padova

Metodi didattici

Gli argomenti del programma saranno illustrati prevalentemente attraverso la presentazione di casi clinici. Allo studente sarà chiesto di partecipare in modo attivo

attraverso la stesura di relazioni su argomenti del programma, discussione di storie cliniche. Le esercitazioni sono tenute dalla dott.ssa Simona Luciani.

Modalità d'esame

Le prove di accertamento saranno fatte in forma scritta a scelta multipla, a domande aperte.

E' necessario prenotarsi da 20 a 7 giorni prima della data di esame attraverso l'Infostudent.

Non e' ammessa più di un'iscrizione per il medesimo studente nella stessa sessione.

Ricevimento

Il ricevimento studenti si terrà presso il Dipartimento di Psicologia Generale, presso lo Studio del Prof. Alessandro Salvini. Il ricevimento va prenotato via mail almeno una settimana prima delle date comunicate.

Psicologia clinica (avanzato) A (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/08], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Paolo Michielin

Obiettivi formativi

La prima parte del corso intende portare lo studente ad approfondire gli strumenti psicodiagnostici e la loro utilità in relazione alla formulazione del caso e alla progettazione del trattamento.

Scopo della seconda parte è di fornire conoscenze sulle caratteristiche dei principali disturbi/ problemi clinici e delle condizioni di disabilità e di introdurre le applicazioni della terapia cognitivo-comportamentale in ambito clinico e riabilitativo.

Prerequisiti

Sono richieste le conoscenze di base relative alla psicologia della personalità, alla psicodiagnostica e alle prospettive teoriche applicative dei diversi modelli in psicologia clinica.

Contenuti

- Le metodiche e gli strumenti psicodiagnostici in psicologia clinica, con particolare riferimento alla batteria CBA 2.0 scale primarie
- La formulazione del caso e la progettazione di un intervento individualizzato
- Caratteristiche dei principali disturbi/ problemi clinici e delle condizioni di disabilità
- Principali applicazioni del metodo cognitivo comportamentale in ambito clinico e riabilitativo

Testi di riferimento

Testi obbligatori :

- Bruch M., Bond F.W. (2000). "Oltre la diagnosi. Nuovi percorsi per la formulazione del caso". McGraw Hill, Milano. (capitoli 1 – 2 – 4 – 5)
- Donatello M., Michelin P. (2003). "Lavoro e oltre. Inserimento lavorativo e sociale delle persone con disabilità". McGraw Hill, Milano. (capitoli 2 – 6 – 11 – 14 – 15 – 16 – 17 – 21)
- Sanavio E. (a cura di) (2002). "Le Scale CBA". Raffaello Cortina, Milano. (capitoli 1 – 2)

- Sanavio E. (2000). "Psicoterapia cognitiva e comportamentale". Carocci, Roma. (capitoli 2 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10)

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo.

Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento dei temi attraverso l'esame e la discussione di materiale clinico video-registrato e di documentazione cartacea.

Modalità d'esame

L'esame consiste di una prova scritta, che comprende venti domande a scelta multipla, un argomento da trattare e un protocollo psicodiagnostico da valutare, ed una eventuale integrazione orale. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Mercoledì dalle ore 16.30 alle ore 17.45.

Laboratori e didattica integrativa

Tra le attività saranno organizzate visite a piccoli gruppi (di 5 persone, per un totale di 30 persone coinvolte) presso i servizi psicologici e riabilitativi di un Dipartimento di Salute Mentale.

Psicologia clinica (avanzato) B

SSD [M-PSI/08], Curricula [2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Elena Faccio

Obiettivi formativi

Scopo del corso è quello di offrire agli studenti una conoscenza preliminare di alcuni tra gli ambiti operativi della Psicologia Clinica approfondendo i rispettivi settori di ricerca.

Prerequisiti

La frequenza del corso richiede la conoscenza di base relative allo studio della psicologia clinica (corso base e avanzato A). E' inoltre necessario che lo studente abbia acquisito adeguate conoscenze nell'ambito della psicofisiologia e della sociopsicologia propedeutiche alla comprensione delle tematiche cliniche oggetto del corso.

Contenuti

- 1) Dipendenze alimentari: prospettive teoriche e modelli di intervento clinico.
- 2) Problemi di natura psicosessuologica nella consulenza clinica.

Testi di riferimento

Obbligatori

Faccio E., (1999) "Il disturbo alimentare". Carocci Editore.

Salvini A., Galieni N. (2002). "Diversità, devianze e terapie", UPSEL Padova.

Del testo "Diversità, devianze e terapie" verranno indicati durante le lezioni i capitoli di approfondimento, premessa una conoscenza generale di tutto il testo. I capitoli selezionati verranno indicati a fine corso anche su infostudent.

Metodi didattici

Il corso prevede un'alternanza tra parti teoriche ed esercitazioni. Verranno proposte delle esemplificazioni attraverso casi clinici, audiovisivi e testimonianze. Gli studenti saranno invitati a prendere parte alle lezioni in modo attivo e critico.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta della durata di circa due ore in cui il candidato dovrà rispondere a domande aperte. Per accedere all'esame lo studente dovrà prenotarsi attraverso INFOSTUDENT da 20 a 7 giorni prima della data fissata. Non è prevista l'integrazione orale.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Ove le esigenze del corso e dei frequentanti le renderanno necessarie e opportune, verranno attuate delle attività didattiche integrative.

Psicologia della salute (base)

SSD [M-PSI/08], Curriculum [3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Emilio Franceschina

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è quello di far acquisire i fondamenti teorici e metodologici della Psicologia della salute tanto riguardo agli interventi riabilitativi quanto soprattutto a quelli orientati alla prevenzione nella prospettiva del miglioramento della qualità della vita.

Prerequisiti

In linea di massima si ritiene che lo studente che abbia superato tutti gli esami del biennio sarà molto agevolato nell'affrontare lo studio della disciplina. Pur non ponendo sbarramenti sembra raccomandabile l'aver già superato almeno gli esami di Psicologia generale e Psicologia della personalità e Psicologia clinica.

Contenuti

- La psicologia della salute: malattia, stili di vita e fattori di rischio [5]
- Stress, emozioni e malattia. Strategie di coping [5]
- Benessere psicologico e qualità della vita [5]
- Strumenti di assessment e linee di intervento [5]

Testi di riferimento

Testi obbligatori:

- Majani G. (1999). "Introduzione alla psicologia della salute". Erickson, Trento.
- Zani B., Cicognani E. (2000). "Psicologia della salute". Il Mulino, Bologna.

Lecture consigliate per approfondimenti:

- Biondi M. (1992). "La psicosomatica nella pratica clinica". Il Pensiero scientifico, Roma.
- Pancheri, P. (1995). "Stress, emozioni, malattia". Mondadori, Milano.
- Zanus L., (1997). "Psicologia e psicoterapia del dolore cronico". Tecnoscuola, Gorizia.
- Seligman M.E.P. (1996). "Imparare l'ottimismo" Firenze: Giunti

Un ulteriore elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia puo' essere reperito sulla pagina Infostudent del docente.

Metodi didattici

Diversi argomenti del corso verranno illustrati e presentati con l'ausilio di supporti multimediali e dove possibile integrati con la presentazione di casi clinici. Al termine di ogni esposizione teorica verra' sollecitata la partecipazione attiva degli studenti mediante interventi, commenti e proposte. Le esercitazioni verranno condotte dal docente con l'ausilio di collaboratori. Se le condizioni organizzative lo consentiranno verranno invitati testimoni di alto profilo professionale.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta seguita da una integrazione orale. La prova scritta, diretta a saggiare le conoscenze di base, prevede domande a risposte alternative predeterminate e richiede un'ora per il suo svolgimento. I risultati della prova scritta saranno esposti entro una settimana nelle apposite bacheche della Facoltà e compariranno anche in Infostudent. L'iscrizione all'esame e' effettuabile esclusivamente tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data fissata per l'esame.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Altre informazioni

Durante il corso potranno essere fornite indicazioni piu' puntuali circa le sezioni dei testi da approfondire o altre letture integrative riservate ai frequentanti.

Psicologia della salute (avanzato)

SSD [M-PSI/08], Curriculum [3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Aldo Galeazzi

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento e' quello di perfezionare le conoscenze teoriche e metodologiche della Psicologia della salute in ambito preventivo, riabilitativo e di educazione alla salute anche in relazione alle malattie di maggiore impatto sociale. Ci si propone inoltre di approfondire gli aspetti problematici della relazione con i pazienti, con lo staff clinico e con i caregivers.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Psicologia della salute base.

Contenuti

- Psicologia della salute, ospedale, malattie sociali. [5]
- Il comportamento di malattia e l'aderenza alle prescrizioni. [5]
- Comportamento e salute. [5]

- Modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute. [5]

Testi di riferimento

Testi obbligatori:

- Stroebe W, Stroebe M.S. (1997). "Psicologia sociale e salute". McGraw-Hill, Milano.
- Majani G. (2001). "Compliance, adesione, aderenza". McGraw-Hill, Milano.

Letture consigliate per approfondimenti:

- Biondi M., Costantini A., Grassi L. (1995). "La mente e il cancro". Il Pensiero scientifico, Roma.
- Biondi M. (1992). "La psicosomatica nella pratica clinica". Il Pensiero scientifico, Roma.
- Pancheri P. (1988). "Stress, emozioni e malattia coronarica". Franco Angeli, Milano.
- Seligman M.E.P. (1996). "Imparare l'ottimismo". Giunti, Firenze.
- Zanus, L. (1997). "Psicologia e psicoterapia del dolore cronico". Tecnoscuola, Gorizia.

Un ulteriore elenco delle letture consigliate per un approfondimento della materia può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente.

Metodi didattici

Diversi argomenti del corso verranno illustrati e presentati con l'ausilio di supporti multimediali e dove possibile integrati con la presentazione di casi clinici. Al termine di ogni esposizione teorica verterà sollecitata la partecipazione attiva degli studenti mediante interventi, commenti e proposte. Le esercitazioni verranno condotte dal docente con l'ausilio di collaboratori e avranno carattere di ricerche sul campo condotte per piccoli gruppi, con esposizione finale dei risultati raggiunti. Se le condizioni organizzative lo consentiranno verranno invitati testimoni di alto profilo professionale.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta seguita da un'integrazione orale. La prova scritta, diretta a saggiare le conoscenze di base, prevede domande a risposte alternative predeterminate ed in massima richiede un'ora per il suo svolgimento. I risultati della prova scritta saranno esposti entro una settimana nelle apposite bacheche della Facoltà e compariranno anche in Infostudent. L'iscrizione all'esame è effettuabile esclusivamente tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data fissata per l'esame.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Altre informazioni

Durante il corso potranno essere fornite indicazioni più puntuali circa le sezioni dei testi da approfondire o altre letture integrative riservate ai frequentanti anche in relazione ai lavori seminariali.

Psicologia delle tossicodipendenze

SSD [M-PSI/08], Curriculum [3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Gian Piero Turchi

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è sviluppare adeguate ed accurate competenze per quell'ampia classe di comportamenti e di stati alterati che vanno sotto il nome di tossicodipendenze.

Prerequisiti

Il corso richiede che lo studente possieda adeguate conoscenze dell'area psicopatologica, psicofisiologica e psicodinamica.

Contenuti

All'interno del corso verranno approfonditi i seguenti aspetti:

- a) gli effetti psicofisiologici e tossicologici connessi all'uso ed abuso di sostanze psicotrope[5]
- b) i diversi moventi e ragioni presenti nell'autoinduzione di particolari stati mentali[5]
- c) i modelli affiliativi che forniscono il sistema di significati attraverso cui viene costruita l'esperienza personale tossicofilica [10]
- d) i comportamenti devianti, pericolosi e a rischio, primari e secondari e i loro effetti sull'identità o sui sistemi di autorganizzazione percettiva e adattiva [10]
- e) le diverse strategie di reazione sociale, di difesa e di controllo, di trattamento o di "terapia"[10]

Testi di riferimento

Frequentanti:

- Turchi G.P. (a cura di) (2002). "Tossicodipendenza: generare il cambiamento tra mutamento di paradigma ed effetti pragmatici". UPSEL Domeneghini, Padova. (per la parte di ricerca si scelga uno dei tre contributi)
- Salvini A., Testoni I., Zamperini A., (2002), "Droghe tossicofilie e tossicodipendenze". UTET; Torino. (esclusi capp. 3 e 11)
- Salvini A., Zanellato L. (a cura di) (1998). "Psicologia clinica delle tossicodipendenze". Lombardo Editore, Roma.
- Lemert E. (1981). "Devianza e forme di controllo". Giuffre', Milano (parte teorica, a scelta un caso trattato dall'Autore)

Non frequentanti:

- Turchi G.P. (a cura di) (2002). "Tossicodipendenza: generare il cambiamento tra mutamento di paradigma ed effetti pragmatici". UPSEL Domeneghini, Padova. (per la parte di ricerca si scelga uno dei tre contributi)
- Julien M.R. (1997). "Droghe e farmaci psicoattivi". Zanichelli, Bologna. (esclusi i capitolo riguardanti gli "psicofarmaci")

Uno dei seguenti due testi:

- Salvini A., Testoni I., Zamperini A., (2002). "Droghe tossicofilie e tossicodipendenze". UTET; Torino. (esclusi capp. 3 e 11)
- Salvini A., Zanellato L. (a cura di) (1998). "Psicologia clinica delle tossicodipendenze". Lombardo Editore, Roma.

Un testo a scelta fra i seguenti:

- Testoni I. (1997). "Psicologia del nichilismo. La tossicodipendenza come rimedio". Franco Angeli, Milano.
- Matza D. (1974). "Come si diventa devianti". Il Mulino, Bologna.
- Malagoli Togliatti M., Mazzoni C. (1993). "Maternita' e tossicodipendenze" Giuffrè, Milano.

Metodi didattici

Allo studente sarà chiesto di partecipare in modo attivo attraverso la stesura di relazioni su argomenti del programma, discussione dei casi, compiti osservativi. Le esercitazioni sono tenute dal dott. Andrea Perno.

Modalità d'esame

L'esame è scritto ed è prevista una integrazione orale. E' importante che lo studente:

- a) sia in grado di creare una coerenza argomentativa tra le nozioni possedute e la cornice teorico-operativa di riferimento
- b) sia in grado di argomentare le sue risposte
- c) fornisca esemplificazioni operative. E' necessario prenotarsi da 20 a 7 giorni prima della data di esame tramite Infostudent.

Ricevimento

Il ricevimento studenti si terrà presso il Dipartimento di Psicologia Generale.

Laboratori e didattica integrativa

Nelle ore di laboratori verranno approfondite alcune delle tematiche trattate a lezione.

Psicopatologia generale e dello sviluppo

SSD [M-PSI/07], Curricula [1, 2], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Grazia Maria Fava Vizziello

Obiettivi formativi

Scopo del corso e' offrire un modello della strutturazione psicopatologica in cui le modalità di funzionamento psichico vengano organicamente collegate con i fattori del contesto (familiari, istituzionali, sociali e di organizzazione dei servizi), cioè un modello mirato prevalentemente ad una attività clinica nei servizi

Prerequisiti

Il corso di Psicologia Dinamica e Psicologia dello sviluppo sono propedeutici.

Contenuti

Unità 1 (10 ore)

- Psicopatologia e semeiotica psicopatologica.
- Psicopatologia e contesto. (famiglia, scuola, ambiente sociale).
- Metodi di studio clinici e studi longitudinali

Unità 2 (10 ore)

- Le classificazioni diagnostiche
- La psicopatologia per funzioni

- I disturbi generalizzati dello sviluppo- Le malattie organiche e le implicazioni psicopatologiche

Unità 3 (10 ore)

- Le patologie psichiche nei diversi momenti della vita
- Le patologie della relazione
- Le patologie del contesto

Testi di riferimento

Obbligatori:

- Fava Vizziello G.:(2002) "Manuale di psicopatologia dello sviluppo". Il mulino, Bologna.
- Fava Vizziello G. ,Stern D.:(1992) "Dalle cure materne all' interpretazione. Nuove terapie per il bambino e le sue relazioni: i clinici raccontano". Raffaello Cortina, Milano.

Uno a scelta tra i seguenti

- Disnan G.,Fava Vizziello G (1999)"La consulenza clinica psicologica". Masson ed. Milano
- Fava Vizziello G.M., Bet M., Sandona' G. (1990). "Il bambino che regalò un arcobaleno". Bollati Boringhieri, Torino.
- Fava Vizziello G. (1999) "L'eccezione e la regola". Bollati Boringhieri, Torino.
- Chersul D. (2002) "Se un mattino d'inverno". Bollati Boringhieri, Torino.
- Righetti P. (2000) "Non c'è due senza tre". Bollati Boringhieri .Torino

Metodi didattici

Gli argomenti saranno presentati con l'ausilio di materiale audiovisivo.

Le esercitazioni, tenute dal dott. Andrea Guerri, verranno svolte tramite la lettura e la discussione di casi clinici.

Modalità d'esame

Il programma d'esame è per tutti gli studenti quello dell'anno in corso e prevede lo studio dei testi completi. Si ricorda che la sessione di febbraio è parte integrante dell'esame dell'anno accademico precedente pertanto il programma è quello dell'anno accademico precedente.

Il Manuale che ha un parte cartacea ed una parte in web,verrà richiesto all'esame nella parte cartacea., ma si consiglia la lettura anche del web.

Gli esami sono orali nei limiti del possibile. Spesso però è necessario che la prima parte dell'esame venga svolta in forma scritta. La prenotazione va fatta almeno 15 giorni prima dell'esame.

Ricevimento

Il ricevimento sarà settimanale, in via Belzoni 80

Laboratori e didattica integrativa

Sono previsti quattro corsi di lezioni integrative con esercitazioni

- Prof. F. Fasolo: "Sviluppo della persona e sviluppo del gruppo". Il Corso verrà completato con lezioni, seminari ed esperienze pratiche presso il Dipartimento di Salute Mentale di Padova(2 semestre)
- Prof. U. Nizzoli: "Approccio alle sindromi autodistruttive in adolescenza". Il Corso verrà completato con seminari ed esercitazioni presso l'A.S.L. di Reggio Emilia (2° semestre);

- Dr P.L. Righetti "La trasmissione delle emozioni dalla madre al feto e presa in carico dei problemi della gravidanza".

Sociologia della devianza (base)

A - L

SSD [SPS/12], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Gianvittorio Pisapia

Obiettivi formativi

Obiettivo del Corso è quello di apprendere a tradurre in termini operativi un'ipotesi esplicativa della condotta deviante.

Prerequisiti

La frequenza al corso non richiede conoscenze di base particolari, in quanto queste saranno fornite durante le lezioni.

Contenuti

- Elaborazione di un'ipotesi relativa al comportamento deviante.
- Individuazione di percorsi operativi sulla base dell'ipotesi accolta.

Testi di riferimento

- Pisapia G.V. (2002). "Contributo ad un'analisi socio-criminologica della devianza". Cedam, Padova
- Coco M., Micheluzzi F., Pisapia G.V. (2003). "Criminologia. Norme e regole". Utet libreria, Torino.

Metodi didattici

Le lezioni avranno un carattere essenzialmente operativo. Le esercitazioni sono tenute dal dott. Giuseppe Fichera.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale. L'iscrizione avverrà lo stesso giorno della prova.

Ricevimento

Il ricevimento si tiene presso il Dipartimento di Sociologia, via San Canziano 8. E' necessaria la prenotazione telefonando al numero: 3472244696.

Sociologia della devianza (dupl.)

M - Z

SSD [SPS/12], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Gianvittorio Pisapia

Per il programma si veda "Sociologia della devianza "(base).

Le esercitazioni sono tenute dalla dott.ssa Emma Benedetti.

Tecniche di dinamica di gruppo

SSD [M-PSI/07], Curriculum [3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Lucia D'Incerti

Obiettivi formativi

Il corso fornisce strumenti con cui poter analizzare la struttura, la cultura, le dinamiche e le fasi di sviluppo di un gruppo.

Viene presentato un quadro di quali possono essere i diversi tipi di terapia di gruppo, prendendo in esame anche gli interventi di gruppo effettuati nelle Istituzioni. Vengono analizzati i fattori terapeutici alla base delle terapie di gruppo, con particolare attenzione al confronto tra modelli teorici.

Prerequisiti

E' opportuno che siano già stati superati gli esami di Psicologia Dinamica e Teorie e Tecniche del Colloquio Psicologico

Contenuti

Anatomia, struttura e cultura del gruppo [5]

Modelli teorici e terapie di gruppo [5]

I fattori terapeutici nelle terapie di gruppo [10]

Le fasi che caratterizzano l'evoluzione di un gruppo [5]

Interventi di gruppo nelle istituzioni [5]

Testi di riferimento

Testi obbligatori:

1) Yalom I. D. (1997). "Teoria e pratica della psicoterapia di gruppo". Bollati Boringhieri. Torino. Capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 15.

2) Uno dei seguenti testi, a scelta dello studente:

- Berne E. (1986). "Principi di terapia di gruppo". Astrolabio. Roma. Fino a pag. 148.

- Bion W. R. (1971). "Esperienze nei gruppi". Armando. Roma. Pagine:1-99 e 151-176.

- Corbella S. (2003). "Storie e luoghi del gruppo". Cortina. Milano. Pagine: 1-47, 71-93 e 289-326.

- Dalal F. (2002). "Prendere il gruppo sul serio". Cortina. Milano. Pagine: 1-83 e 185-272.

- Ferruta A. et al. (1998). "La comunità terapeutica". Cortina. Milano. Pagine: 123-246 e 379-427.

- Yablonsky L. (1978). "Psicodramma". Astrolabio. Fino a pag.119.

- Yalom I. D. (1997). "Teoria e pratica della psicoterapia di gruppo". Bollati Boringhieri. Torino. Capitoli: 7, 8, 9, 12, 16.

Metodi didattici

Le lezioni, pur essendo di tipo frontale, sono aperte a qualsiasi tipo di interazione da parte dello studente.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta e in un'integrazione orale facoltativa. L'esame scritto, della durata di 1 ora, prevede tre domande aperte. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno l'opportunità di sostenere l'esame suddiviso in più prove durante il corso.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo il mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 presso il LIRIPAC, via Belzoni, 80.

Tecniche di indagine della personalità (avanzato) (base)

A - L

SSD [M-PSI/07], Curriculum [1], Crediti [8], Semestre [primo]

Prof.ssa Maria Armezzani

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze teoriche di base e gli strumenti critici e metodologici per l'applicazione di alcune tecniche di indagine della personalità utilizzabili sia in campo clinico sia nella ricerca psicologica. Si farà particolare riferimento al test di Rorschach e agli strumenti di derivazione costruttivista (Griglie di repertorio e Autocaratterizzazione).

Prerequisiti

Si richiede di aver superato l'esame di tecniche di indagine della personalità-base e di psicologia dinamica.

Contenuti

- Teorie psicodinamiche e test proiettivi. Le diverse accezioni di proiezione". Classificazione dei test proiettivi. Presentazione di alcune tecniche[5]
- Il test di Rorschach: origini storiche, campi di applicazione, modalità di somministrazione, sistemi di siglatura delle risposte [5]
- Il sistema di siglatura europeo. Classificazione delle risposte, tabulazione dei dati, criteri di interpretazione psicodiagnostica. Esercitazioni su protocolli Rorschach [20]
- Teorie costruttiviste e tecniche ermeneutiche. La "diagnosi transitiva"[5]
- Applicazione e criteri d'uso delle tecniche costruttiviste per l'indagine dei significati personali [5]
- L'autocaratterizzazione e le griglie di repertorio kelliane. La griglia di dipendenza. La griglia di resistenza al cambiamento. Analisi computerizzata dei protocolli e tecniche di lettura. [20]

Testi di riferimento

- Passi Tognazzo, D. (1994). "Il metodo Rorschach. Manuale di psicodiagnostica su modelli di matrice europea". Terza edizione. Giunti, Firenze.
- Armezzani M., Grimaldi F., Pezzullo L. (2003). "Tecniche costruttiviste per l'indagine della personalità". McGraw-Hill, Milano.
- Armezzani M. (2002). "Esperienza e significato nelle scienze psicologiche". Laterza, Roma.

Un elenco delle letture consigliate per approfondimenti può essere reperito sulla pagina Infostudent del docente.

Metodi didattici

Le lezioni si articolano in momenti teorici e momenti applicativi. I criteri di somministrazione e di interpretazione delle tecniche saranno esemplificati attraverso la presentazione di casi clinici e verificati attraverso esercitazioni, esperienze pratiche guidate e simulazioni di prove di accertamento. Le esercitazioni, saranno tenute dal dott. Luca Pezzullo

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta della durata di 2 ore e mezza e prevede:

- A) una domanda aperta di carattere teorico-critico
- B) lo studio clinico di un caso attraverso la presentazione di protocolli.

Per questa seconda parte lo studente può scegliere se analizzare le griglie di repertorio e l'autocaratterizzazione o siglare e interpretare le risposte al Rorschach.

L'integrazione orale è possibile, solo se si è superata la prova scritta, ma non è obbligatoria.

Gli studenti devono iscriversi alla prova scritta tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data in calendario.

Ricevimento

Mercoledì ore 11-13 presso il Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8 (quarto piano).

Tecniche di indagine della personalità (avanzato) (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/07], Curriculum [1], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof.ssa Silvia Salcuni

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze teoriche di base sui test e il loro utilizzo e le competenze necessarie per siglare e interpretare le tecniche proiettive più utilizzate nella pratica clinica. È richiesta la conoscenza della siglatura del Rorschach secondo il sistema comprensivo di Exner e della griglia di lettura dei test tematici, ORT e CAT.

Prerequisiti

Teorie e tecniche del colloquio psicologico; Psicologia dinamica; Teorie e tecniche dei test di personalità.

Contenuti

- Siglatura del test di Rorschach secondo il CS di Exner e descrizione della griglia di lettura per i test tematici (5);
- Approfondimento dei cluster per l'interpretazione del Rorschach (5);
- Approfondimento dei moduli della griglia per l'interpretazione dell'ORT (5);
- Approfondimento dei moduli della griglia per l'interpretazione del CAT (5);
- Esercitazione protocolli Rorschach (10, dott.ssa Laura Parolin);
- Esercitazione protocolli ORT (10, Dott.ssa Francesca Giovannini).

Testi di riferimento

Lis, A., Prina, S., Zennaro, A. (1998). "Il test di Rorschach, Introduzione al Sistema Comprensivo di Exner". Unipress, Padova.

Lis, A., Zennaro, A., Prina, S., Gallina, L., Parolin, L., Vallone, V., Vettorello, C. (1998). "Il test di Rorschach, Introduzione al Sistema Comprensivo, tabelle Normative". Unipress, Padova.

Lis, A. (1998). "Tecniche Proiettive per l'indagine di Personalità". Il Mulino, Bologna.

Lis, A. (2000). "ORT, Object Relation Technique, una griglia di valutazione empirico clinica". Raffaello Cortina Editore, Milano.

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni frontali per gli aspetti teorici e venti ore di esercitazioni in aula che saranno dedicate alla siglatura e all'interpretazione di protocolli Rorschach (10 ore

tenute dalla Dottoressa Laura Parolin) ed alla siglatura e all'interpretazione di protocolli ORT (10 ore tenute dalla Dottoressa Francesca Giovannini).

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti che frequentano regolarmente (PRESENZA DEL 70%) avranno l'opportunità di sostenere l'esame scritto in più prove durante il corso. L'iscrizione all'esame potrà avvenire tramite infostudent da 15 a 7 giorni prima della prova scritta.

Ricevimento

Martedì mattina 10.00-12.00, presso LIRIPAC, in via Belzoni 80.

Teoria e tecniche dei test di personalità (avanzato) (base)

A - L

SSD [M-PSI/07], Curriculum [1], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Vittorio Rubini

Obiettivi formativi

Finalità dell'insegnamento è l'acquisizione di una approfondita competenza teorica e tecnica nell'utilizzo di test standardizzati e nella costruzione di test.

Prerequisiti

È richiesta la conoscenza dei contenuti del corso di Psicometria e del corso di Teoria e Tecniche dei Test di Personalità Base

Contenuti

- Correlazione e regressione La previsione statistica con l'uso dei test.[5 ore].
- La teoria della attendibilità e l'utilizzo dei coefficienti di attendibilità [4 ore].
- La teoria della validità e l'utilizzo dei coefficienti di validità [2 ore].
- L'analisi fattoriale per la definizione strutturale dei test [5 ore].
- I test di personalità a base fattoriale [4 ore].
- Test esemplari per diversi ambiti di utilizzazione [2 ore].
- Analisi del profilo derivato dall'uso congiunto di più test [4 ore].
- Prospettiva idiografica vs prospettiva nomotetica [2 ore].
- Procedure di costruzione di test e questionari per la misurazione di variabili di personalità [2].

Testi di riferimento

- Appunti dalle lezioni
- Rubini V. (1975). "Basi Teoriche del Testing Psicologico". Patron, Bologna. (con esclusione del Capitolo 4°)
- Pro manuscripto da Rubini V. (1984). "Test e Misurazioni Psicologiche". Il Mulino, Bologna. (Capitoli 4°, 5°)
- Galeazzi A. & Franceschina E. (2001). "L'indagine della personalità". UPSEL Domenighini Editore, Padova.
- Rubini V. & Padovani F. (s.d.). "Problemi applicativi del testing psicologico". CLEUP, Padova.

Lecture complementari:

- Boncori L. (1993). "Teoria e tecniche dei test". Boringhieri, Torino.
- Pedrabissi L. & Santinello M. (1997). "I test Psicologici". Il Mulino, Bologna.

- Sanavio, E. & Sica, C. (1999). "I test di personalita': inventari e questionari". Il Mulino, Bologna.

Metodi didattici

Gli argomenti del corso saranno trattati nei loro aspetti generali in lezioni tradizionali. Lo studenti dovrà approfondire gli argomenti utilizzando gli appunti dalle lezioni e la bibliografia segnalata. Le ore di esercitazione in aula saranno dedicate all'approfondimento applicativo e all'utilizzo delle metodologie trattate nelle lezioni.

Modalità d'esame

La prova di accertamento è in forma scritta e prevede la risposta a domande aperte (risposta libera) e/o domande chiuse (con alternative di risposta), la soluzione di problemi che comportano l'utilizzazione dei coefficienti di attendibilità, validità, della struttura fattoriale, di scale metriche, e la valutazione psicometrica di profili di personalità.

L'iscrizione agli esami avviene attraverso Infostudent, prenotandosi da 15 a 7 giorni prima della data fissata. La registrazione dell'esame e l'integrazione orale avviene secondo l'orario fissato nel calendario.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente; Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8, secondo l'orario indicato dalla Segreteria Didattica.

La segreteria telefonica del numero 049.827 66 28 informerà sulle eventuali variazioni di orario.

Laboratori e didattica integrativa

Se ci saranno le condizioni, il corso sarà affiancato da esercitazioni consistenti nella costruzione di questionari su variabili di personalità e nell'utilizzo delle tecniche di analisi delle loro proprietà strutturali.

Teoria e tecniche dei test di personalità (avanzato) (dupl.)

M - Z

SSD [M-PSI/07], Curriculum [1], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Anna Laura Comunian

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di far conoscere allo studente le caratteristiche e i limiti degli strumenti usati nella diagnosi della personalità in ambito clinico. Verranno presi in esame strumenti e modelli che introducono allo studio del caso. Sono previste osservazioni empiriche in contesti reali, rilevamenti di dati e verifiche statistiche.

Prerequisiti

Si indica come propedeutico il corso di Teorie e Tecniche dei test di personalità (base). È bene inoltre che lo studente abbia acquisito chiare conoscenze di statistica descrittiva, e possibilmente sappia usare il programma statistico per le scienze sociali (SPSS).

Contenuti

- Test psicometrici e test proiettivi [10]
- Equivalenza cross-culturale [5]

- La ricerca cross-culturale sulla valutazione della personalità [5]
- Lo studio del caso: analisi quantitativa e qualitativa.[10]

Testi di riferimento

- Spielberger C.D. (2002). "STAXI 2": State Trait Anger Expression Inventory 2". O.S., Firenze.
- Comunian A. L., Gielen U.P. (2000). "International Perspectives on Human Development". PABST Science Publishers, Lengerich. (pp. 211 - 459 e 567 - 624)
- Kuhmerker L. (1995). "L'eredità di Kohlberg". Giunti-Barbera, Firenze. (pp. 25 – 99; 212 – 240)

Verranno adoperati, per approfondimenti, anche i manuali usati nel Corso di Teorie e Tecniche dei Test di Personalità (base). A lezione saranno indicati alcuni testi e manuali in riferimento al programma svolto

Metodi didattici

Le lezioni, nel corso delle quali verranno presi in considerazione tutti i contenuti previsti nell'attività formativa, consisteranno in una parte teorica di esposizione e discussione degli argomenti, e in una parte di analisi delle varie possibilità applicative. Gli studenti saranno invitati a partecipare attivamente ad esperienze di raccolta ed elaborazione di dati per la costruzione preliminare, o l'adattamento, di test utili nella diagnosi di personalità.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale, dopo una prova di accertamento scritta consistente in:

- una domanda aperta volta ad approfondire la preparazione (della durata di mezz'ora);
- un protocollo con test di livello e test di personalità (della durata di un'ora e mezza).

E' necessario sostenere nello stesso appello la prova di accertamento e la relativa prova orale. Il voto verrà attribuito globalmente solo dopo la prova orale.

L'iscrizione all'esame avviene per mezzo del sistema computerizzato Infostudent, da 14 a 8 giorni prima della data dell'appello. La prova di accertamento il relativo esame orale si svolgeranno secondo l'orario fissato dal calendario.

Ricevimento

Il ricevimento studenti si svolge settimanalmente presso lo studio della docente, Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8.